

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 1 APRILE 1999

N. 35

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 1999, n. 112

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Puglia e Basilicata. Integrazione Consiglio di Amministrazione costituito con D.P.G.R. n. 34 del 12-2-1990.

Pag. 1972

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 gennaio 1999, n. 2

Procedure di V.I.A - TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA S.p.a. - Progetto di impianto di produzione di fertilizzanti biologici e trasformazioni di prodotti agricoli in compost ed attività florovivaistica in serra in agro di Grumo Appula (BA).

Pag. 1972

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 2 novembre 1998, n. 17

Legge 65/87 e successive integrazioni e modificazioni. Piano 88 lett. c). Decreto del Ministro del Tesoro

30 luglio 1998. Ulteriore disponibilità di fondi per complessive 3.585.000.000.

Pag. 1972

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 2 novembre 1998, n. 18

Legge 65/87 e successive integrazioni e modificazioni. Piano 89 lett. c). Decreto del Ministro del Tesoro 30 luglio 1998. Ulteriore disponibilità di fondi per complessive L. 1.811.000.000.

Pag. 1975

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 8 ottobre 1997, n. 85

Rilocalizzazione impianti di smaltimento rifiuti urbani da porre a servizio del bacino di utenza FG1 in attuazione del piano regionale ordinario.

Pag. 1977

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 23 dicembre 1998, n. 262

Rilocalizzazione impianto di smaltimento rifiuti urbani da porre a servizio del bacino di utenza TA2 in attuazione del piano regionale ordinario.

Pag. 1977

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 11 marzo 1999, n. 287

Rilocalizzazione impianto di smaltimento rifiuti urbani da porre a servizio del bacino di utenza FG3 in attuazione del piano regionale ordinario.

Pag. 1978

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
DECRETO DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 19 febbraio 1999, n. 7

Esproprio.

Pag. 1978

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 3 febbraio 1999, n. 10

Approvazione definitiva P.U.E.

Pag. 1979

COMUNE DI CANDELA (Foggia)
DELIBERA C.C. 30 ottobre 1998, n. 44

Approvazione Piano lottizzazione zona C1.

Pag. 1979

COMUNE DI LECCE
DELIBERA C.C. 18 gennaio 1999, n. 10

Approvazione piano lottizzazione zona C4.

Pag. 1980

COMUNE DI PARABITA (Lecce)
DELIBERA C.C. 5 marzo 1999, n. 1

Approvazione P.I.P.

Pag. 1980

COMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 16 settembre 1998, n. 56

Approvazione variante al P.P. zone B.

Pag. 1981

COMUNE DI TURI (Bari)
DECRETO SINDACALE 16 marzo 1999, n. 30

Occupazione temporanea e d'urgenza.

Pag. 1981

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI
Ore carenti di Guardia Medica alla data del 31-12-1998.

Pag. 1982

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI
Ore carenti di Guardia Medica che dispongono di continuità assistenziale.

Pag. 1985

AGENZIA OCCUPAZIONE E SVILUPPO AREA NORD BARESE - OFANTINA BARLETTA (Bari)
Bando per la presentazione di domande di finanziamento sottoprogramma 7 misure 1 - 2 - 3 - 4 e 5.

Pag. 1990

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di sorteggio relativo all'avviso pubblico per Dirigente Medico 2° livello disciplina Organizzazione Servizi sanitari di Base.

Pag. 1991

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Concorso pubblico per Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia. Riapertura termini.

Pag. 1991

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per Dirigente Sanitario 2° livello disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Pag. 1991

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso pubblico per n. 8 incarichi di Dirigente Medico 2° livello disciplina Organizzazione Servizi sanitari di Base.

Pag. 1993

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Sanitario 1° livello disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 1996

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Settore Cultura - Sport - Beni Culturali - Pubblica Istruzione.

Pag. 1999

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Settore Gabinetto del Sindaco.

Pag. 2000

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)
Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico 2° livello disciplina Ostetricia e Ginecologia.

Pag. 2001

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)
Concorso pubblico per n. 15 Borse di studio.

Pag.

I.S.E.R.S. LECCE
Concorso pubblico per n. 3 posti di Infermiere professionale.

Pag. 2003

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 5 borse di studio in favore di giovani laureati e diplomati.

Pag. 2008

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 1 incarico di contratto avente ad oggetto "Processo di invasione metastatica e metastasi tumorale: ruolo del gene nm23".

Pag. 2010

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 1 borsa di studio in favore di giovani laureati e diplomati.

Pag. 2014

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 1 incarico di contratto avente ad oggetto "Caratterizzazione dei prodotti del gene AML1/runt ed espressione in cellule linfocitarie normali e neoplastiche".

Pag. 2015

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. (Bari)
Avviso di gara per affidamento studi di fattibilità per la costituzione di organizzazioni commerciali.

Pag. 2017

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara affidamento servizio assicurativo.

Pag. 2018

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.

Pag. 2018

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione servizio attività di sensibilizzazione raccolta differenziata.

Pag. 2019

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori impianti di riscaldamento edifici scolastici.

Pag. 2019

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di gara per affidamento progettazione sistema fognante.

Pag. 2020

COMUNE DI ARNESANO (Lecce)
Avviso di gara per affidamento servizio tesoreria comunale. Riapertura termini.

Pag. 2020

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione fabbricati.

Pag. 2020

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara affidamento gestione Asilo nido.

Pag. 2021

COMUNE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori restauro complesso S. Chiara.

Pag. 2021

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione strade extraurbane.

Pag. 2021

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara lavori realizzazione Teatro Tenda.

Pag. 2022

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione impianti semaforici e segnaletica stradale.

Pag. 2023

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (Lecce)
Avviso di deposito Piano lottizzazione C1/2.

Pag. 2023

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
Avviso di aggiudicazione lavori strada interna.

Pag. 2023

COMUNE DI RACALE (Lecce)
Avviso di asta pubblica per lavori sistemazione strade e fognatura bianca.

Pag. 2023

COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione strade extraurbane.

Pag. 2024

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Avviso di gara lavori costruzione impianti sportivi.

Pag. 2028

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
Avviso di gara lavori sistemazione invaso S. Pietro.

Pag. 2029

FIERA DEL LEVANTE BARI
Avviso di gara servizio sostitutivo mensa.

Pag. 2029

AVVISI

CISI PUGLIA S.p.a. CASARANO (Lecce)
Agevolazioni concesse in favore delle PMI pugliesi dal programma di iniziativa comunitaria PMI Puglia Misura 7.4 Azione B.

Pag. 2030

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA GABINETTO PRESIDENZA G.R. UFFICIO LEGGI BARI
Legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5 "Modifica della legge regionale 4 luglio 1997, n. 18".

Pag. 2031

ADRIATICA GAS MILANO
Tariffe gas metano in Rutigliano, Terlizzi, Corigliano D'Otranto, Ceglie Messapica, Cisternino, Ostuni e San Michele Salentino.

Pag. 2031

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 1999, n. 112

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Puglia e Basilicata. Integrazione Consiglio di Amministrazione costituito con D.P.G.R. n. 34 del 12-2-1990.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- Il Consiglio di Amministrazione dell'IZSPB costituito con DPGR n. 34 del 12-2-1990, è integrato con il Dott. Cariati Enrico, nominato dal Consiglio della Regione Basilicata, DPCR n. 152 del 5-8-1998, in sostituzione del Dott. Fanelli Michele dimissionario;
- Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;
- Il presente decreto sarà pubblicato sul BURP ai sensi della L.R. 13/94 art. 6.

Bari, 19 Marzo 1999

Il Presidente

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 gennaio 1999, n. 2

Procedure di V.I.A. - TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA S.p.a. - Progetto di impianto di produzione di fertilizzanti biologici e trasformazioni di prodotti agricoli in compost ed attività florovivaistica in serra in agro di Grumo Appula (BA).

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

Omissis

DELIBERA

- di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 24-11-1998, parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto "impianto di produzione di fertilizzanti biologici e trasformazioni di prodotti agricoli in compost ed attività florovivaistica in serra" in agro di Grumo Appula (BA) presentato dalla TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA S.p.A. con sede in Modugno - Bari SS 98 km 79,700 a condizione che venga realizzata una corsia parallela da SS 96, di accelerazione per i mezzi in uscita dall'impianto e di decelerazione per i mezzi in in-

- gresso al fine di evitare l'immissione diretta del traffico veicolare sulla attuale sede della SS 96; e deve inoltre essere prevista, lungo l'intero perimetro dell'impianto, una piantumazione di essenze arboree a rapida crescita e a fogliame persistente;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 2 novembre 1998, n. 17

Legge 65/87 e successive integrazioni e modificazioni. Piano 88 lett. c). Decreto del Ministro del Tesoro 30 luglio 1998. Ulteriore disponibilità di fondi per complessive L. 3.585.000.000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT

Omissis

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. 2960/SP/65/87 del 10-9-1998 che allegata sotto la lettera A) diventa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione-trasmessa dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale viene comunicato a questo Assessorato allo Sport che, per effetto del Decreto del Ministro del tesoro 30 luglio 1998 "Determinazione della variazione del saggio di interesse sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti", l'ammontare complessivo degli investimenti a disposizione delle Amministrazioni Comunali della Regione Puglia, rivenienti dalle revoche di contributi finanziari concessi ai sensi della legge 65/87 per il programma 1988 lett. c) fissato in L. 23.415.000.000, viene rideterminato in L. 27.000.000.000;
- 2) che la conseguente ulteriore disponibilità di L. 3.585.000.000 viene utilizzata assegnandola ai soggetti individuati fra i partecipanti al bando pubblicato sul B.U.R. n. 115 del 28-10-1996 e che la loro individuazione deve avvenire nel rispetto delle finalità criteri e parametri di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 4-12-1989, nonchè nel rispetto delle priorità fissate dalla DGR 2536/96 e dei parametri finanziari fissati dalla DGR 182/98;
- 3) che il presente atto è redatto in duplice originale, un esemplare del quale, a cura del Settore Sport, sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regio-

nale, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della L.R. 7/97.

Allegato A)

- 4) che il presente atto è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15-5-1997, n. 127.
- 5) che il presente atto, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante pubblicazione in apposito Albo istituito presso questo Settore Sport.
- 6) che copia conforme all'originale del presente atto sarà trasmessa all'Assessore allo Sport e al Settore Ragioneria per quanto di propria competenza e notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Impiantistica Sportiva per i successivi adempimenti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ripartizione Impiantistica Sportiva

In riferimento ai nuovi programmi di investimenti predisposti da codesta Regione si informa che a seguito dell'emanazione del D.M. tesoro 30-7-1998 le nuove disponibilità, in termini di investimenti risultano essere le seguenti:

13.880.000.000 per fondi derivanti da revoche sul programma 1989;

27.000.000.000 per fondi derivanti da revoche sul programma 1988.

Il Dirigente Coordinatore
dott. Cavallo Giuseppe

Allegato B)

LEGGE 65/87 DGR 2536 del 19.6.96

Somma disponibile L.3.585.000.000

N	COMUNE	PROVINCIA	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	IMP.RICH. x L.1.000	IMP.CONC. x L.1.000
1	SAN PIETRO VERNOTICO	BRINDISI	Piscina e campo calcetto	2	L. 1.200.000	L. 500.000
2	SAN MICHELE SALENTINO	BRINDISI	Bocciodromo e campo tennis	2 4	L. 300.000	L. 80.000
3	ORTANOVA	FOGGIA	Impianto sport. polivalente	2	L. 230.000	L. 30.000
4	SERRACAPRIOLA	FOGGIA	Impianto sport. polivalente	2	L. 244.000	L. 244.000
5	PIETRA MONTECORVINO	FOGGIA	Palestra	2	L. 600.000	L. 470.000
6	CAGNANO VARANO	FOGGIA	Palestra	2	L. 580.000	L. 460.000
7	BOVINO	FOGGIA	Campo calcio polivalente	2	L. 300.000	L. 300.000
8	SPECCHIA	LECCE	Campo sportivo	1 2	L. 378.000	L. 43.000
9	DISO	LECCE	Centro sportivo polivalente	1 2	L. 499.000	L. 315.000
10	PALMARIGI	LECCE	Palazzetto dello sport	1 2	L. 140.000	L. 140.000
11	ALEZIO	LECCE	Palestra	1 2	L. 150.000	L. 150.000
12	TAVIANO	LECCE	Complesso sportivo	1 2	L. 550.000	L. 193.000
13	SURANO	LECCE	Campo sportivo	1 2	L. 620.000	L. 480.000
14	VERNOLE	LECCE	Campo di calcio	1 2	L. 260.000	L. 170.000

Somma assegnata L.3.575.000.000

Ministro per i beni e le attività culturali

Visto il decreto legislativo 20-10-1998 n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il D.P.R. 5-11-1998 di nomina del Ministro per i beni e le attività culturali;

Vista la legge n. 65/87;

Vista la legge n. 92/88;

Vista la legge n. 289/89;

Visto il D.M. 27-12-1988 relativo alla ripartizione dei fondi a favore delle Regioni;

Visto il programma di interventi approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 2-3-1990;

Visto il D.M. 6-6-1990 con il quale è stato approvato il citato programma di interventi;

Vista la legge n. 92/88, art. 8, comma 2, riguardante la competenza in materia di revoche per gli Enti inadempienti;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1695 del 12-5-1995 relativa alla revoca degli interventi finanziari autorizzati con D.M. Turismo e Spettacolo del 6-6-1990 relativi al programma 1988, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1 ter, lett. "c", della legge n. 65/87;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 182 del 25-2-1998 con la quale la Regione ha individuato gli Enti beneficiari da includere nel programma Regionale di interventi per l'impiantistica sportiva da finanziare con le risorse rivenienti dalle revoche;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2869 del 14-7-1998 con la quale sono state operate le modifiche richieste con nota n. 965 del 16-3-1998 dell'Ufficio Sport e con la quale sono stati individuati i nuovi beneficiari da includere nel programma Regionale di interventi per l'impiantistica sportiva da finanziare con le risorse rivenienti dalla revoca;

Considerato che l'ammontare complessivo delle revoche ammonta conclusivamente a L. 16.953.000.000;

Considerato che l'ammontare delle revoche, comporta per il meccanismo operativo della legge, nuovi investimenti per lire 27.000.000.000;

Visto il decreto di data 13-10-1998 con il quale è stata individuata una disponibilità residua di L. 3.585.000.000 a favore della Regione Puglia, per il nuovo programma di investimenti;

Vista la delibera n. 17 del 2-11-1998 del Dirigente Regionale, Settore Sport della Puglia, con la quale sono stati individuati gli Enti da includere nel programma Regionale di interventi a seguito della disponibilità residua di cui sopra;

DECRETA

Art. 1

Autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti per la concessione dei mutui

1.- Per le finalità di cui alla lettera "c" dell'art. 1 comma 1 ter, della legge 6 marzo 1987, n. 65, come modificato dall'art. 1, comma 5, della legge 21 marzo

1988, n. 92, la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere mutui ventennali, da ammortizzare con le modalità di cui all'art. 1, comma 3, della legge 289/89, per l'importo complessivo di Lire 3.585.000.000 ai soggetti e per gli interventi specificati nella deliberazione n. 17 del Dirigente Regionale del Settore Sport della Puglia.

2.- Gli enti fruitori dei benefici di cui all'articolo 1 del presente decreto possono accedere ai mutui di cui sopra, per l'importo loro riconosciuto nel programma regionale allegato, ove presentino alla Cassa Depositi e Prestiti una progettazione esecutiva, anche per un lotto funzionale ed agibile, riferita alla progettazione di massima per la quale era stata inoltrata domanda di finanziamento.

3.- Ai fini della quantificazione della contribuzione statale di cui all'art. 1, comma 3, della legge 289/89, ciascun beneficiario, a concessione avvenuta, trasmetterà al Ministero per i beni e le attività culturali - Ufficio per l'impiantistica sportiva, copia del piano di ammortamento del mutuo che la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere in esecuzione del presente decreto.

L'erogazione della contribuzione statale è subordinata all'osservanza del termine di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 92/88, che gli enti beneficiari dovranno documentare unitamente alla richiesta di quantificazione.

Dopo l'ultimazione dell'opera finanziata si provvederà, con successivo decreto, alla determinazione del contributo statale definitivo ed ai conseguenti eventuali conguagli previa esibizione, da parte di ciascun beneficiario, del certificato di collaudo e della documentazione relativa alla somma complessivamente erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti per le finalità di cui al presente decreto.

Art. 2

Revoca dei benefici

1.- L'intervento finanziario pubblico di cui al precedente articolo è soggetto a revoca con le modalità previste dall'art. 8, comma 2, della legge 21 marzo 1988, n. 92. Il relativo termine di quattro mesi decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui al presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Norme di rinvio

1.- Per quanto non previsto dalla normativa regionale vigente in materia, si applicano, in quanto compatibili, le norme previste in materia di collaudo e vigilanza dai decreti del Ministro del Turismo e dello Spettacolo in data 22 maggio 1987, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 30 maggio 1987, n. 124, come modificati dal decreto ministeriale 1° febbraio 1988, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 1988, n. 39.

Roma, 26 Febbraio 1999

Il Ministro
on. dott.ssa Giovanna Melandri

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
TURISMO 2 novembre 1998, n. 18

Legge 65/87 e successive integrazioni e modificazioni. Piano 89 lett. c). Decreto del Ministro del Tesoro 30 luglio 1998. Ulteriore disponibilità di fondi per complessive L. 1.811.000.000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT

Omissis

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. 2960/SP/65/87 del 10-9-1998, che allegata sotto la lettera A) diventa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, trasmessa dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale viene comunicato che, per effetto del Decreto del Ministro del Tesoro 30 luglio 1998 "Determinazione della variazione del saggio di interesse sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti", l'ammontare complessivo degli investimenti a disposizione della Regione Puglia rivenienti dalle revoche di contributi finanziari concessi ai sensi della legge 65/87 per il programma 1989 lett. c) fissato in L. 12.069.000.000 viene rideterminato in L. 13.880.000.000;
- 2) che la conseguente ulteriore disponibilità di L. 1.811.000.000 viene utilizzata assegnandola ai soggetti individuati fra i partecipanti al bando pubblicato sul B.U.R. n. 115 del 28-10-1996 e che la loro individuazione deve avvenire nel rispetto delle finalità, criteri e parametro di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 4-12-1989, nonchè nel rispetto delle priorità fissate dalla DGR 2536/96 e

dei parametri finanziari fissati dalla DGR 182/98 fatti propri dalla DGR 183/98;

- 3) Il presente atto è redatto in duplice originale, un esemplare del quale, a cura del Settore Sport, sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della L.R. 7/97.
- 4) Il presente atto è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15-5-1997, n. 127.
- 5) Il presente atto, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante pubblicazione in apposito Albo istituito presso questo Settore Sport.
- W) Copia conforme all'originale del presente atto sarà trasmessa all'Assessore allo Sport e al Settore Ragioneria per quanto di propria competenza e notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Impiantistica Sportiva - per i successivi adempimenti.

Il Dirigente Coordinatore
dott. Cavallo Giuseppe

Allegato A)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ripartizione Impiantistica Sportiva

In riferimento ai nuovi programmi di investimenti predisposti da codesta Regione si informa che a seguito dell'emanazione del D.M. tesoro 30-7-1998 le nuove disponibilità in termini di investimenti risultano essere le seguenti:
13.880.000.000 per fondi derivanti da revoche sul programma 1989;
27.000.000.000 per fondi derivanti da revoche sul programma 1988.

Allegato B)

LEGGE 65/87 DGR 2536 del 19.6.96

Somma Disponibile L. 1.811.000.000=-

N.	COMUNE	PROVINCIA	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	IMP.RICH. x L. 1000	IMP.CONC x L. 1.000
1	GRUMO APPULA	BARI	Campo calcio e atlet.legg.	1 2	L. 1.110.000	L. 146.000
2	SAN VITO DEI NORMANNI	BRINDISI	Spogliatoi e serv.calceetto	2	L. 300.000	L. 75.000
3	APRICENA	FOGGIA	Atletica legg. e imp.sportivo	2	L. 1.100.000	L. 443.000
4	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FOGGIA	Campo sportivo	2	L. 115.000	L. 115.000
5	CARLANTINO	FOGGIA	Calcio e tennis	2	L. 700.000	L. 500.000
6	NOCIGLIA	LECCE	Campo di bocce	1 2	L. 250.000	L. 250.000
7	SECLI	LECCE	Campo di calcio	1 2	L. 200.000	L. 200.000

Somma assegnata L. 1.729.000.000

Ministro per i beni e le attività culturali

Visto il decreto legislativo 20-10-1998 n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il D.P.R. 5-11-1998 di nomina del Ministro per i beni e le attività culturali;

Vista la legge n. 65/87;

Vista la legge n. 92/88;

Vista la legge n. 289/89;

Visto il D.M. 10-1-1990 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, di ripartizione fondi a favore delle Regioni;

Visto il programma di interventi approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 3920 del 2-8-1991 e n. 5071 dell'8-10-1991;

Visto il D.M. 14-2-1992 con il quale il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha approvato il citato programma di interventi;

Vista la legge n. 92/88, art. 8, comma 2, riguardante la competenza in materia di revoche per gli Enti inadempienti;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 10869 del 30-12-1997 relativa alla revoca degli interventi finanziari autorizzati con D.M. Turismo e Spettacolo del 14-2-1992 relativi al programma 1989, per le finalità di cui all'art. 1 comma 1 ter, lett. "c", della legge n. 65/87;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 183 del 25-2-1998 riguardante l'individuazione degli Enti beneficiari da includere nel nuovo programma di investimenti della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2870 del 14-7-1998 con la quale sono state operate le modifiche richieste con nota n. 970 del 16-3-1998 dell'Ufficio Sport e con la quale sono stati individuati i nuovi beneficiari da includere nel programma Regionale di interventi per l'impiantistica sportiva da finanziare con le risorse rivenienti dalle revoche;

Considerato che l'ammontare complessivo delle revoche ammonta a L. 10,117 milioni e non a L. 10,069 milioni come indicato dalla Regione a seguito delle modifiche relative ai Comuni di Poggiardo e Monopoli;

Considerato che l'ammontare delle revoche, comporta per il meccanismo operativo della legge, nuovi investimenti per lire 13.880.000.000;

Visto il decreto di data 13-10-1998 con il quale è stata individuata una disponibilità residua di L. 1.811.000.000 a favore della Regione Puglia, per il nuovo programma di investimenti;

Vista la delibera n. 18 del 2-11-1998 del Dirigente Regionale, Settore Sport della Puglia, con la quale sono stati individuati gli Enti da includere nel programma Regionale di interventi a seguito della disponibilità residua di cui sopra;

DECRETA

Art. 1

Autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti per la

concessione dei mutui

1.- Per le finalità di cui alla lettera "c" dell'art. 1 comma 1 ter, della legge 6 marzo 1987, n. 65, come modificato dall'art. 1, comma 5, della legge 21 marzo 1988, n. 92, la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere mutui ventennali, da ammortizzare con le modalità di cui all'art. 1, comma 3, della legge 289/89, per l'importo complessivo di Lire 1.811.000.000 ai soggetti e per gli interventi specificati nella deliberazione n. 18 del Dirigente Regionale del Settore Sport della Puglia.

2.- Gli enti fruitori dei benefici di cui all'articolo 1 del presente decreto possono accedere ai mutui di cui sopra, per l'importo loro riconosciuto nel programma regionale allegato, ove presentino alla Cassa Depositi e Prestiti una progettazione esecutiva, anche per un lotto funzionale ed agibile, riferita alla progettazione di massima per la quale era stata inoltrata domanda di finanziamento.

3.- Ai fini della quantificazione della contribuzione statale di cui all'art. 1, comma 3, della legge 289/89, ciascun beneficiario, a concessione avvenuta, trasmetterà al Ministero per i beni e le attività culturali - Ufficio per l'impiantistica sportiva, copia del piano di ammortamento del mutuo che la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere in esecuzione del presente decreto.

L'erogazione della contribuzione statale è subordinata all'osservanza del termine di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 92/88, che gli enti beneficiari dovranno documentare unitamente alla richiesta di quantificazione.

Dopo l'ultimazione dell'opera finanziata si provvederà, con successivo decreto, alla determinazione del contributo statale definitivo ed ai conseguenti eventuali conguagli previa esibizione, da parte di ciascun beneficiario, del certificato di collaudo e della documentazione relativa alla somma complessivamente erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti per le finalità di cui al presente decreto.

Art. 2

Revoca dei benefici

1.- L'intervento finanziario pubblico di cui al precedente articolo è soggetto a revoca con le modalità previste dall'art. 8, comma 2, della legge 21 marzo 1988, n. 92. Il relativo termine di quattro mesi decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui al presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Norme di rinvio

1.- Per quanto non previsto dalla normativa regionale vigente in materia, si applicano, in quanto compatibili, le norme previste in materia di collaudo e vigilanza dai decreti del Ministero del Turismo e dello

Spettacolo in data 22 maggio 1987, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 30 maggio 1987, n. 124, come modificati dal decreto ministeriale 10 febbraio 1988, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 1988, n. 39.

Roma, 25 Febbraio 1999

Il Ministro
on. dott.ssa Giovanna Melandri

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 8 ottobre 1997, n. 85

Rilocalizzazione impianti di smaltimento rifiuti urbani da porre a servizio del bacino di utenza FG1 in attuazione del piano regionale ordinario.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

ART. 1

1. L'impianto di discarica controllata di I cat. e l'impianto di compostaggio da porre a servizio del bacino di utenza FG1 in attuazione del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani in Puglia di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 30-6-1993, n. 251, sono localizzati, in deroga all'atto di localizzazione n. 2 del 29-7-1994 del Commissario ad acta ex deliberazione di Giunta regionale n. 2881/94 e in deroga all'art.8, comma 1, della legge regionale 18 luglio 1996, n. 13, nel territorio comunale di Carpino FG nel sito di proprietà comunale in località Monte Vernone riportato in mappa catastale al fg. 40, ptc 131.
2. La realizzazione e la autorizzazione all'esercizio degli impianti sono soggetti alle procedure ordinarie di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22.

Il presente provvedimento è notificato al sindaco del comune di Carpino FG, nonché ai Sindaci dei comuni costituenti il bacino di utenza FG1, così come individuato dal piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione C.R. n. 251/93. È altresì trasmesso all'Amministrazione provinciale di Foggia, alla Regione Puglia, al Sig. Prefetto di Foggia, all'Ente Nazionale Parco del Gargano, al Sig. Ministro dell'Ambiente, al Sig. Sottosegretario di Stato del Dipartimento della Protezione Civile, al Sig. Ministro alla Sanità.

Bari, 8 Ottobre 1997

prof. Salvatore Distaso

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 23 dicembre 1998, n. 262

Rilocalizzazione impianto di smaltimento rifiuti ur-

bani da porre a servizio del bacino di utenza TA2 in attuazione del piano regionale ordinario.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

ART. 1

1. L'impianto di discarica controllata di I cat. previsto nell'ambito del territorio del Comune di Taranto per una volumetria di 626.000 mc., da porre a servizio del bacino di utenza TA2 insieme a quello programmato nel territorio del Comune di Statte, in attuazione del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani in Puglia di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 30-6-1993, n. 251, è localizzato, in deroga all'atto di localizzazione n. 64 in data 31-7-1995 del Consiglio della Provincia di Taranto, nonché in deroga al successivo decreto commissariale n. 1416/CD del 30.12.1995 e in deroga all'art. 8 comma 1 della legge regionale 18 luglio 1996, n.13, nel territorio comunale di Taranto nel sito in loc. Italcave, riportato in catasto al fg. 138 su parte delle particelle 2, 19, e 53 e sull'intera particella 3, secondo la planimetria allegata al presente decreto.
2. Nell'ambito dell'area individuata al precedente comma 1, le particelle 2/p e 3 dovranno essere escluse dalle operazioni di costruzione dell'impianto di discarica controllata, nel rispetto della raccomandazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
3. L'impianto di discarica controllata di che trattasi, dovrà essere servito a regime da una linea di selezione dei rifiuti urbani indifferenziati a valle della raccolta differenziata.

ART. 2

1. Il Comune di Taranto è tenuto a presentare alla Provincia di Taranto il progetto esecutivo dell'impianto di discarica controllata insistente sul nuovo sito individuato entro e non oltre venti giorni dalla notifica del presente provvedimento. La sezione progettuale relativa alla linea di selezione dei rifiuti urbani indifferenziati, definita nel rispetto del disciplinare tecnico adottato con decreto commissariale n. 154 del 14-4-1998, potrà essere presentata entro i successivi sessanta giorni.
2. La Provincia di Taranto, sulla base di parere costruttivo espresso dal competente Comitato tecnico provinciale entro e non oltre trenta giorni dalla presentazione del nuovo progetto, adotta entro i successivi quindici giorni gli atti necessari alla realizzazione e all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di che trattasi, compresa la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, con relativa indicazione dei tempi di attuazione dell'intervento.

ART. 3

1. In caso di inosservanza dei termini di cui al precedente art. 2, il Commissario delegato si riserva di esercitare i poteri sostitutivi previsti dai provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente provvedimento è notificato al sindaco del comune di Taranto, nonché ai Sindaci dei comuni costituenti il bacino di utenza TA/2, così come individuato dal piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione C.R. n. 251/93. È altresì trasmesso all'Amministrazione provinciale di Taranto, alla Regione Puglia, al Sig. Prefetto di Taranto, al Sig. Ministro dell'Ambiente, al Sig. Sottosegretario di Stato del Dipartimento della Protezione Civile, al Sig. Ministro alla Sanità.

Bari, 23 Dicembre 1998

Distaso

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 11 marzo 1999, n. 287

Rilocalizzazione impianto di smaltimento rifiuti urbani da porre a servizio del bacino di utenza FG3 in attuazione del piano regionale ordinario.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

DECRETA

ART. 1

Le volumetrie residue di discarica controllata di I cat., pari a mc. 250.000, da porre a servizio del bacino di utenza FG3, in attuazione del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani in Puglia di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 30-6-1993, n. 251, sono localizzate, in deroga all'atto di localizzazione n. 3 del 12-7-1995 del Commissario ad acta - Presidente della Provincia di Foggia adottato in attuazione della legge regionale n. 17/93, nonché in deroga all'art. 8 comma 1 della legge regionale 18 luglio 1996, n. 13, nel territorio comunale di Foggia nell'arca di cava riportata in mappa catastale al fg. 155 particella n. 8.

ART. 2

1. Il Comune di Foggia è tenuto a presentare alla Provincia di Foggia il progetto esecutivo dell'impianto di discarica controllata insistente sul nuovo sito individuato entro e non oltre quarantacinque giorni dalla notifica del presente provvedimento.

2. La Provincia di Foggia, sulla base di parere costruttivo espresso dal competente Comitato tecnico provinciale entro e non oltre trenta giorni dalla presentazione del nuovo progetto, adotta entro i successivi quindici giorni gli atti necessari alla realizzazione e all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di che

trattasi, compresa la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, con relativa indicazione dei tempi di attuazione dell'intervento.

ART. 3

1. In caso di inosservanza dei termini di cui al precedente art. 2, il Commissario delegato si riserva di esercitare i poteri sostitutivi previsti dai provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente provvedimento è notificato al Sindaco del comune di Foggia, nonché ai Sindaci dei comuni costituenti il bacino di utenza FG3, così come individuato dal piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione C.R. n. 251/93, nonché al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia. È altresì trasmesso alla Regione Puglia, al Sig. Prefetto di Foggia, al Sig. Ministro dell'Ambiente, al Sig. Sottosegretario di Stato del Dipartimento della Protezione Civile, al Sig. Ministro della Sanità.

Bari, 11 Marzo 1999

Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

DECRETO DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 19 febbraio 1999, n. 7

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI

Omissis

DECRETA

ART. 1

È disposta l'espropriazione definitiva in favore dell'Ente Provincia di Bari - Partita IVA n. 01204190720 - ed è autorizzata l'occupazione permanente degli immobili appartenenti alle sotto elencate Ditte ed occorsi per la costruzione degli edifici scolastici: Istituto Tecnico Commerciale di 25 aule; Istituto Tecnico per Geometri di 25 aule; Istituto Tecnico industriale di 15 aule costruite in Barletta sul prolungamento di Via Madonna della Croce.

ELENCO DITTE

ALICINO LUIGI nato a Barletta il 23-07-1950 C.F. LCN LGU 50L23 A669K e

ALICINO VINCENZA nata a Barletta il 12-11-1948 C.F. LCN VCN 48S52 A669Q
Foglio 85/A particella 487/b occupata per mq. 844 - vigneto.

Mq. 844 x L. 4.000 =	L. 3.376.000
Indennità di occupazione dal 25-02-1994 al 19-02-1999	
1/12 x 3.376.000 x 5 anni =	<u>L. 1.406.665</u>
TOTALE	L. 4.782.665

ART. 2

L'Amministrazione Provinciale di Bari e per essa la Concessionaria D'INVEST S.p.A. (già EDI.CO.M. S.r.l.) con sede in Bari alla Via card. A. Ciasca n. 9 - P. IVA 03665170720 provvederà a sua cura e spese alla registrazione, trascrizione e volturazione del presente Decreto.

ART. 3

L'Amministrazione Provinciale di Bari e per essa la Concessionaria D'INVEST S.p.A. (già EDI.CO.M. S.r.l.) con sede in Bari alla Via card. A. Ciasca n. 9 - P. IVA 03665170720 dovrà provvedere a notificare a sua cura e spese a mezzo Ufficiale Giudiziario il presente decreto alle Ditte interessate, nonché a pubblicarlo sul bollettino F.A.L. della Provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Barletta, il 19 Febbraio 1999

Il Dirigente LL.PP.
ing. Rosario Palmitessa

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 3 febbraio 1999, n. 10

Approvazione definitiva P.U.E.

Omissis

DELIBERA

1) di approvare, in via definitiva il Piano Urbanistico Esecutivo proposto dai signori Marzano Giuseppe, Marzano Antonia e Stangarone Antonia Katia, relativo all'area di proprietà ubicata in Bitetto alla via Troccoli Vito Michele e via Sterlacci riportato in catasto al foglio 17, particelle 3032, 3034, 3033, 2000 della superficie catastale di mq. 674 e della superficie territoriale reale di mq. 631,14 ricadente in zona B2 del vigente P.R.G.C., che si compone dei seguenti elaborati:
- Tav. 1 bis: Planimetrie - Computo superfici e volumi
- Profilo edilizio - Urbanizzazioni;
- Tav. 2 bis: Tipo edilizio - Relazione.

2) Di dare atto che il Piano di Lottizzazione è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Tecnico Convenzionato Ing. Michele Prisciandaro, ai sensi della L.R. nr. 56/80.

3) Di demandare ai Responsabili di Servizio tutto quanto successivo e consequenziale.

Il Presidente
Anna Paladino

Il Segretario Capo
dr. Giovanni Tritto

Estratto della delibera del C.C. n. 10 del 3-2-1999 conforme all'originale.

Il Responsabile dell'U.T.C.
ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI CANDELA (Foggia)
DELIBERA C.C. 30 ottobre 1998, n. 44

Approvazione Piano lottizzazione zona C1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della L.R. n.56/1980, il progetto di lottizzazione dell'area ricadente nella Zona "C1" del Programma di Fabbricazione sita al Rione Madonna della Grazie ed individuato con la particella n. 34 del Fg. n. 20 del C.T. di Candela, presentato dal sig. De Meo Pietro e redatto dagli ingg. Onorato Angrisani e Riccardo De Meo, costituito dai seguenti elaborati:

1) Estratto autentico di mappa - 2) Planimetria dello stato di fatto 1/500 - 3) Mappa della zona con la localizzazione dell'insediamento dello strumento urbanistico vigente 1/500 - 4) Proposta urbanistica di inquadramento del territorio 1/1000 - 5) Planimetria generale con la rete viaria e le zone destinate alle attrezzature 1/500 - 6) n. 3 Profili: 2 longitudinali e 1 trasversale 1/250 - 7) n. 2 sezioni lungo i percorsi principali 1/250 - 8/e) Planimetria dell'impianto elettrico 1/500 - 8/f) Planimetria dell'impianto fognante 1/500 - 8/1) Planimetria dell'impianto idrico 1/500 - 9) Zonizzazione 1/500 - 10) Planovolumetrico - 11) Relazione generale - 12) Corografia - 13) Documentazione fotografica - 14) Relazione geologica;

2) Di espletare tutte le incombenze e formalità di deposito e pubblicazione degli atti secondo le disposizioni del citato art. 21 della L.R. n. 56/1980;

3) Di prendere atto della nota in data 7-11-1997, acquisita al prot. il 12-11-1997 al n. 7633, con la quale l'ing. Pietro De Meo, tra l'altro, ha dichiarato di accettare lo schema di convenzione approvato con atto di C.C. n. 40/1997;

4) Di dare atto che l'ing. De Meo Pietro interviene nell'atto in nome e per conto proprio e quale procuratore generale del Sig. Michele De Meo e del Sig. De Luzenberger Alda, De Meo Maria Antonietta, Antonio, Riccardo e Stefano, giusta atti di procura allegati;

5) Di allegare al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

a) Decreto Ispettorato Ripartimentale delle Foreste n. 1350 del 10-12-1997;

b) Parere dell'ufficio del Genio Civile di Foggia in data 5-8-1998, di cui all'art. 13 L. n. 64/1974;

6) Di autorizzare il Dirigente dell'U.T.C. ad intervenire nella stipula dell'atto;

7) Di dare atto che nei termini di deposito del Piano

adottato e nei successivi venti giorni non sono pervenute osservazioni ed opposizioni.

Il Segretario Capo
dott. G. Bonavita

Il Sindaco
p.a. D. Sena

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 18 gennaio 1999, n. 10

Approvazione piano lottizzazione zona C4.

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) Approvare in via definitiva ai sensi degli artt. 21 - 27 e 37 della Legge Regionale il Piano di lottizzazione del Comparto in zona C/4 alla via Fogazzaro proposto dal sig. Ingresso Daniele nella sua qualità di amministratore unico della società "Costruzioni Ingresso s.a.s." sulla base di un progetto a firma degli architetti F. Pellegrino, M. Giordano e ing. F. Costantini, modificato ed integrato secondo le richieste dell'Ufficio e dalla C.E.C. del 9-2-1998, con le precisazioni di cui al parere favorevole del Dirigente in data 2-4-1998 e costituito dai seguenti elaborati:

TAV. 1 - STRALCIO P.R.G. - PLANIMETRIA CATASTALE - PROGETTO P. di L.

ELENCO DITTE - RILIEVO
CELERIMETRICO 9-4-1997

TAV. 2 - RILIEVO PLANOVOLUMETRICO -
PLANIMETRIA DI PROGETTO 9-4-1997

TAV. 3 - TIPO EDILIZIO A 13-12-1996

TAV. 4 - TIPO EDILIZIO B 13-12-1996

TAV. 5 - TIPO EDILIZIO C 13-12-1996

TAV. 6 - TIPO EDILIZIO D 13-12-1996

TAV. 7 - TIPO EDILIZIO E 13-12-1996

TAV. 8 - TIPO EDILIZIO F 13-12-1996

TAV. 9 - PROFILI E SEZIONI U.M.I.2 9-4-1997

TAV. 10 RETI INFRASTRUTTURALI: RETE
ELETTRICA - TELEFONICA - PUBBLICA

ILLUMINAZIONE 9-4-1997

TAV. 11 - RETI INFRASTRUTTURALI: RETE

IDRICA E FOGNANTE (BIANCA E
NERA) 9-4-1997

TAV. 12 - SEZIONI STRADALI 9-4-1997

ALLEGATO A - RELAZIONE - RELAZIONE
FINANZIARIA - NORME TECNICHE DI

ATTUAZIONE 12-3-1998

ALLEGATO B - SCHEMA DI CONVENZIONE

integrato e modificato dall'ufficio P.R.G. 12-3-1998

ESTRATTO ORIGINALE DEL FOGLIO DI MAPPA
COPIA DEL TIPO DI FRAZIONAMENTO

2) Integrare l'art. 5 "Opere di urbanizzazione secondaria" dello schema di convenzione con l'incremento riveniente dalla parte di area per urbanizzazione secondaria non ceduta pari a mq. 131,37 secondo la relazione di stima redatta dall'U.T.C.

3) Ai sensi dell'art. 53 - 3° comma della legge n. 142/90 e per effetto della delibera di G.M. n. 892 del

26-6-1991 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal dirigente dell'Ufficio Tecnico per conto dell'Amministrazione Comunale.

Il Segretario Comunale
dr. Nicola Nitti

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

DELIBERA C.C. 5 marzo 1999, n. 1

Approvazione P.I.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di prendere atto che dopo il deposito del Piano di cui in oggetto in Segreteria sono pervenute in tempo utile le quattro osservazioni di cui in narrativa.

2) Di non recepire e, quindi, rigettare le osservazioni sopraindicate prodotte avverso l'ampliamento del Piano per insediamenti prodotti per le motivazioni in narrativa riportate.

3) Di modificare gli artt. 6 - 7 - 10 della TAV. 14 "Regolamento per l'assegnazione dei suoli" come di seguito indicato:

— All'art. 6, ultimo comma, sostituire la parola "recessione" con la parola "risoluzione".

— All'art.7, lettera d), sostituire la parola "recessione" con la parola "risoluzione".

"ART. 10

La ditta cessionaria o concessionaria che per qualsiasi evenienza fosse costretta a recedere dal realizzare l'iniziativa programmata è obbligata a darne immediata comunicazione al Sindaco del Comune di Parabita a mezzo raccomandata A.R. per la retrocessione del lotto o dei lotti assegnati.

Nel caso in cui la ditta cessionaria o concessionaria avesse eseguito investimenti sul suolo assegnatole e intendesse recuperare le spese sostenute, può richiedere nella comunicazione di cui al comma precedente (o comunque entro sei mesi dalla stessa) al Sindaco del Comune di Parabita - previa presentazione di relazione e computo metrico estimativo delle opere eseguite a firma di tecnico abilitato - l'autorizzazione a cedere il suolo ad altra impresa che intenda realizzare un'attività artigianale compatibile nell'ambito del P.I.P.

La G.C. sentita la Commissione per il P.I.P., può autorizzare il trasferimento della cessione o concessione d'assegnazione, dando all'impresa rinunciataria mesi sei di tempo perché tale trasferimento si concretizzi.

Trascorso inutilmente tale termine, ovvero qualora l'impresa rinunciataria non riesca nel modo sopraindicato a reperire altra impresa per la realizzazione di detta attività ovvero qualora la G.C. non autorizzi il relativo trasferimento di cui al comma precedente, e/o in ogni conseguente caso in cui all'impresa rinunciataria non subentri altra impresa che utilizzi le opere ese-

guita, la G.C., sentita la Commissione P.I.P., delibera la revoca della cessione o concessione del suolo e rientra nella disponibilità del lotto a suo tempo assegnato senza alcun risarcimento delle spese sostenute per investimenti dalla ditta rinunciataria.

Nel caso in cui il lotto rientrato nella disponibilità del Comune sia successivamente assegnato a nuova ditta richiedente, il Comune di Parabita provvederà affinché la ditta già cessionaria o concessionaria dismessa venga rimborsata di una somma pari al valore delle opere realizzate dalla stessa, valutate da tecnico abilitato incaricato dalla G.C. e con spese di stima a carico della ditta decaduta, cui è riconosciuta la possibilità di partecipare alle operazioni di stima con un tecnico di sua fiducia.

Con la revoca della cessione o concessione del suolo, il Comune di Parabita tratterrà a titolo di risarcimento danni una somma pari al 50% dell'importo versato afferente il costo del suolo, oltre al 25% dell'importo versato e/o garantito relativo agli oneri di urbanizzazione a tutte le spese di risoluzione, rimborsando la somma residua al netto delle spese sostenute in dipendenza della procedura predetta.

Una volta realizzata l'iniziativa programmata, la cessione a qualsiasi titolo (anche in locazione) e/o ogni eventuale trasferimento (eccezione fatta per quelli per causa di morte) dell'immobile relativo dovrà essere preventivamente autorizzato con apposita deliberazione della G.C. di Parabita, che dovrà valutare la compatibilità dell'attività da realizzare nell'ambito del P.I.P.”.

4) Di approvare definitivamente il Piano Particolareggiato relativo all'ampliamento dell'area da destinare ad insediamenti produttivi redatto dagli Ingg. Seclì Luigi e Maruccia Cosima e costituito dalle tavole di seguito elencate:

- TAV. 1 Relazione illustrativa
- TAV. 2 Stralcio P. di F.
- TAV. 3 Corografia
- TAV. 4 Perimetrazione su mappa catastale
- TAV. 5 Stato di fatto
- TAV. 6 Azionamento
- TAV. 7 Lotti fabbricabili
- TAV. 8 Parametri
- TAV. 9 Strade, verde pubblico e attrezzatura di servizio
- TAV. 10 Rete idrica e fognante
- TAV. 11 Pubblica illuminazione
- TAV. 12 Quadro di sintesi alla scala di P. di F.
- TAV. 13 Norme di attuazione
- TAV. 14 Regolamento per l'assegnazione dei suoli
- TAV. 15 Elenco delle proprietà
- TAV. 16 Relazione finanziaria

5) Di dichiarare la Pubblica utilità delle opere previste ai sensi dell'art. 37 della L.R. 56 del 31-5-1980.

COMUNE DI RACALE (Lecce)

DELIBERA C.C. 16 settembre 1998, n. 56

Approvazione variante al P.P. zone B.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Con voti favorevoli su n. 13 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la variante al P.P. delle zone B di "Completamento edilizio" per la sistemazione del prolungamento di via Taranto e via Messina, già adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 33 del 4-5-1998.

Racale li 16 Marzo 1999

Il Sindaco
geom. Errico Causo

COMUNE DI TURI (Bari)

DECRETO SINDACALE 16 marzo 1999, n. 30

Occupazione temporanea e d'urgenza.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

1) Il Comune di Turi, e per esso la Società R.P.A. S.r.l. da FANO, rappresentata dal Dott. Chim. Armando LUCHETTI, in qualità di Procuratore Speciale, è autorizzato ad occupare, d'urgenza e per gli scopi in premessa, i beni stabili siti in questo Comune, catastalmente intestati a:

Ditta catastale: **COLUCCI Nicola** nato a Noci il 1-2-1933 e **CARENZA Margherita** nata a Turi il 8-10-1042: Partita 18945 - Fg. 11 ptc. 4 - Superficie catastale: Ha 7.95.99 - natura: seminativo arborato - Superficie da espropriare: mq. 15.000.

Ditta catastale: **PALMISANO Francesco** nato a Turi 13-9-1951: fg. 11 - ptc. 90 (già ptc. 4/b) - Superficie catastale. Ha 3.15.00 - natura: frutteto - Superficie da espropriare: mq. 2.200.

Ditta catastale: **ELEFANTE Ernesto** nato a Turi il 6-10-1903 (deceduto in Noci il 28-1-1995) attuale proprietario: **ELEFANTE Antonia Rosa**, nata a Santeramo il 30-1-1942: partita: 3584, - fg. 6 - ptc. 49 - Superficie catastale: Ha 0.60.64 - natura: uliveto - Superficie da espropriare: mq. 132 - fg. 6 - ptc. 50 - Superficie catastale Ha 0.14.24 - natura: uliveto - Superficie da espropriare: mq. 82;

Ditta Catastale: **AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI S.n.c.**: partita 21999 - fg. 1 - ptc. 7 - Superficie catastale: Ha 05.52.75 - Natura: seminativo - Superficie da espropriare: mq. 8.600;

2) L'occupazione dovrà avere inizio entro 3 (tre) mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi oltre 5 (cinque) anni dalla data di effettiva immissione in possesso.

3) L'indennità di occupazione sarà corrisposta, per

tutto il periodo di effettiva occupazione, in misura pari ad un dodicesimo annuo dell'indennità espropriativa, ovvero, per ciascun mese o frazione di mese di occupazione, ad un dodicesimo dell'indennità annua.

4) Affidare l'incarico della redazione del verbale di immissione in possesso degli immobili succitati agli incaricati della Ditta R.P.A., dott. Salvatore SANTA-GATA e Geom. Vito Antonio SCISCI, assistiti dal Geom. Com.le Angelo CAMPOSEO, autorizzando gli stessi ad introdursi negli immobili di cui al punto 1) che precede, muniti di copia del presente provvedimento.

5) L'avviso di immissione nella proprietà privata, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato, dalla Società R.P.A., almeno 20 (venti) giorni prima, ai proprietari del bene e sarà affisso, entro lo stesso termine e per uguale periodo, all'Albo Pretorio del Comune di Turi.

6) Il presente decreto, a cura della Società R.P.A., sarà notificato, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, alla sottoindicata Ditta ed inserito, per estratto, nel F.A.L. della Provincia di Bari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- **COLUCCI Nicola** e **CARENZA Margherita**, residenti in Turi a Strada Casamassima, 154.
- **ELEFANTE Antonia Rosa**, residente in Noci a Via Orazio Lippolis, 11;
- **AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI di Nicola Martucci & C. S.n.c.**, con sede in VALENZANO a p.zza Padreterno, 2;
- **PALMISANO Francesco**, residente in Turi a Via Ferrieri Bernardino, 19.

Dalla Residenza Municipale, addì 16 marzo 1999

Il Sindaco
dott.ssa Michelina Stefanachi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI

Ore carenti di Guardia Medica alla data del 31-12-1998.

PUBBLICAZIONE ORE CARENTI DI GUARDIA MEDICA
ALLA DATA DEL 31-12-1998

AA.UU.SS.LL. Provincia di Bari

Atto di Individuazione

AUSL BA/1	ORE	nota n. 1617 del 07-12-1998
ANDRIA	24	
CANOSA DI PUGLIA	60	
MINERVINO MURGE	24	
CORATO	12	
RUVO DI PUGLIA	96	
TERLIZZI	48	
SPINAZZOLA	0	
Totale	264	
AUSL BA/2	ORE	nota n. 2494 del 19-01-1999
BARLETTA	60	
BISCEGLIE	72	
GIOVINAZZO	0	
MOLFETTA	60	
TRANI	72	
Totale	264	
AUSL BA/3	ORE	nota n. 144 del 15-01-1999
ALTAMURA	24	
CASSANO MURGE	24	
GRUMO APPULA	24	
POGGIORSINI	48	
SANTERAMO IN COLLE	24	
TORITTO	48	
Totale	192	

AUSL BA/4	ORE	nota n. 310 del 03-02-1999
ADELFA, TRIGGIANO, CAPURSO		
CELLAMARE, VALENZANO,		
NOICATTARO	186	
BARI-CENTRO	72	
BARI-CARBONARA	96	
BARI IAPIGIA TORREAMARE	24	
BARI SAN GIROLAMO	24	
BITONTO-MARIOTTO	24	
MODUGNO	24	
RUTIGLIANO	24	
Totale	474	
		Atto di individuazione
AUSL BA/5	ORE	nota n. 2699 del 07-12-1998
CASAMASSIMA	24	
CONVERSANO	0	
SANMICHELE	24	
TURI	24	
MONOPOLI	24	
POLIGNANO A MARE	24	
PUTIGNANO	72	
Totale	240	
AA.UU.SS.LL. Provincia di Brindisi		Atto di Individuazione
AUSL BR/1	ORE	nota n. 57496 del 17-12-1998
BRINDISI	24	
FRANCAVILLA FONTANA	24	
ORIA	24	
VILLA CASTELLI	24	
OSTUNI	24	
MESAGNE	24	
LATIANO	48	
S. PIETRO VERNOTICO	24	
CELLINO S. MARCO	12	
Totale	228	
AA.UU.SS.LL. Provincia di Foggia		Atto di Individuazione
AUSL FG/1	ORE	nota n. 5935 del 17-12-1998
RODI GARGANICO	24	
PESCHICI	24	
VISTE	48	
SAN SEVERO	72	
TORREMAGGIORE	42	
SERRACAPRIOLA	24	
APRICENA	24	
LESINA POGGIOIMPERIALE	36	
SANNICANDRO GARGANICO	72	
SAN MARCO IN LAMIS	24	
RIGNANO GARGANICO	48	
CARPINO	36	
VICO DEL GARGANO	24	
Totale	498	

Atto di Individuazione

AUSL FG/2	ORE	nota n. 224 del 12-01-1999
MANFREDONIA	168	
MATTINATA	24	
MARGHERITA DI S.	24	
S. FERDINANDO DI P.	24	
ORDONA	24	
ORTANOVA	96	
TRINITAPOLI	48	
Totale	408	

Atto di Individuazione

AUSL FG/3	ORE	nota n. 5/89929 del 17-12-1998
TROIA	24	
ALBERONA	72	
ORSARA DI PUGLIA	72	
ROSETO VALFORTORE	48	
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	24	
CELENZA V./CARLANTINO	48	
MOTTA MONTECORVINO	24	
PIETRA MONTECORVINO	24	
S. MARCO LA CATOLA	24	
VOLTURARA APPULA	48	
VOLTURINO	12	
ANZANO DI PUGLIA	48	
ASCOLI SATRANO	24	
DELICETO/CASTELLUCCIO	24	
S. AGATA DI PUGLIA	48	
FOGGIA	120	
Totale	684	

AA.UU.SS.LL. Provincia di Lecce

Atto di Individuazione

AUSL LE/1	ORE	nota n. 706/P del 01-03-1999
LECCE/SURBO	72	
LIZZANELLO	24	
MONTERONI	48	
VEGLIE	48	
CUTROFIANO	24	
GALATONE	24	
Totale	240	

Atto di Individuazione

AUSL LE/2	ORE	nota n. A/1/1264 del 01-03-1999
SANNICOLA	24	
TAVIANO	24	
BOTRUGNO	24	
MATINO	48	
ALESSANO	24	
MIGGIANO	24	
PRESICCE	24	
UGENTO	48	
OTRANTO	12	
Totale	252	

AA.UU.SS.LL. Provincia di Taranto

Atto di Individuazione

AUSL TA/1	ORE	nota n. 226/P del 13-01-1999
AVETRANA	48	
LATERZA	24	
LIZZANO	24	
MANDURIA	24	
MARUGGIO	24	
MOTTOLA	24	
PULSANO	48	
SAN MARZANO	48	
SAVA	24	
TARANTO	72	
Totale	894	

I medici inclusi nella graduatoria di medicina generale definitiva per l'anno 1998 approvata dalla G.R. con delibera n. 18 del 22-2-1999 pubblicata nel BURP n. 28 del 12-3-1999, possono presentare domanda per la copertura degli incarichi sopra indicati alle competenti AA.UU.SS.LL., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bollettino, in conformità alla normativa di cui all'Accordo Collettivo per la regolamentazione dei rapporti con i medici addetti al servizio di guardia medica, reso esecutivo con DPR 484 del 22-7-1996.

L'Assessore Regionale
dott. Michele Saccomanno

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI

Ore carenti di Guardia Medica che dispongono di continuità assistenziale.

AA.UU.SS.LL. Provincia di Bari

AUSL BA/1	ORE	ATTO DI INDIVIDUAZIONE
ANDRIA	D.01 20	NOTA N. 1442 DEL 10-08-1998
CANOSA DI PUGLIA	D.02 12	
MINERVINO MURGE	D.02 4	
SPINAZZOLA	D.02 4	
CORATO	D.03 12	
RUVO DI PUGLIA	D.03 8	
TERLIZZI	D.03 8	
AUSL BA/2		ATTO DI INDIVIDUAZIONE
BARLETTA	D.01 20	NOTA N. 2484 DEL 18-01-1999
BISCEGLIE	D.02 12	
TRANI	D.02 12	
GIOVINAZZO	D.03 8	
MOLFETTA	D.03 20	
AUSL BA/3		ATTO DI INDIVIDUAZIONE
ALTAMURA	D.01 8	NOTA N. 241 DEL 21-01-1999
GRAVINA	D.01 8	
POGGIORSINI	D.01 4	
ACQUAVIVA DELLE F.	D.02 4	
CASSANO DELLE M.	D.02 4	
SANTERAMO IN C.	D.02 8	
GRUMO APPULA	D.03 4	
PALO DEL COLLE	D.03 4	
SANNICANDRO DI B.	D.03 4	
TORITTO	D.03 4	

AUSL BA/4			ATTO DI INDIVIDUAZIONE
PALESE S. SPIRITO	D.01	8	NOTA N. 310 DEL 03-02-1999
S. PAOLO STANIC.	D.01	8	
CARB.RA/CEGLIE/LOSETO	D.02	8	
JAPIGIA/TORREAMARE	D.04	8	
BARI C.T.O.		4	
BARI CENTRO		12	
BITONTO	D.08	8	
MARIOTTO	D.08	4	
MODUGNO	D.09	8	
BITETTO	D.09	4	
BITRITTO	D.09	4	
TRIGGIANO	D.10	4	
CAPURSO	D.10	4	
CELLAMARE	D.10	4	
NOICATTARO	D.10	4	
VALENZANO	D.10	4	
ADELFA	D.10	4	
MOLA DI BARI	D.11	4	
RUTIGLIANO	D.11	4	
AUSL BA/5			ATTO DI INDIVIDUAZIONE
CASAMASSIMA	D.01	4	NOTA N. 2001 DEL 07-09-1998
CONVERSANO	D.01	4	
GIOIA DEL COLLE	D.01	8	
SAMMICHELE	D.01	4	
TURI	D.01	4	
MONOPOLI	D.02	8	
POLIGNANO A MARE	D.02	8	
ALBEROBELLO	D.03	4	
CASTELLANA GROTTA	D.03	4	
LOCOROTONDO	D.03	4	
NOCI	D.03	4	
PUTIGNANO	D.03	8	
AA.UU.SS.LL. Provincia di Brindisi			
AUSL BR/1			ATTO DI INDIVIDUAZIONE
BRINDISI	D.01	12	NOTA 43188 DEL 14-09-1998
FASANO	D.02	8	
CISTERNINO	D.02	4	
CEGLIE MESSAPICA	D.03	8	
FRANCAVILLA FONTANA	D.03	8	
ORIA	D.03	8	
S. MICHELE SALENTINO	D.03	4	
VILLA CASTELLI	D.03	4	
CAROVIGNO	D.04	4	
OSTUNI	D.04	8	
S. VITO DEI NOR.NNI	D.04	4	
ERCHIE	D.05	4	
LATIANO	D.05	4	
MESAGNE	D.05	8	
TORRE S. SUSANNA	D.05	4	

CELLINO S.M.	D.06	4
SANDONACI	D.06	4
SAN PANCRAZIO SAL.	D.06	4
SAN PIETRO VER. CO.	D.06	4
TORCHIAROLO	D.06	4

AA.UU.SS.LL. Provincia di Foggia

AUSL FG/1

ATTO DI INDIVIDUAZIONE

S. SEVERO	D.01	12	NOTA N. 1532 DEL 05-02-1999
CHIEUTI	D.02	4	
SANPAOLO CIV.TE	D.02	4	
SERRACAPRIOLA	D.02	4	
TORREMAGGIORE	D.02	4	
APRICENA	D.03	4	
LESINA	D.03	4	
POGGIO IMPERIALE	D.03	4	
SANNICANDRO GARG.	D.03	4	
S. GIOVANNI ROTON.	D.04	4	
S. MARCO IN LAMIS	D.04	4	
RIGNANO GARGANICO	D.04	4	
CAGNANO VARANO	D.05	4	
CARPINO	D.05	4	
ISCHITELLA	D.05	4	
VICO DEL GARGANO	D.05	4	
ISOLE TREMITI	D.06	4	
PESCHICI	D.06	4	
RODI GARGANICO	D.06	4	
VISTE	D.06	4	

AUSL FG/2

ATTO DI INDIVIDUAZIONE

MANFREDONIA	D.01	12	NOTA N. 451 DEL 19-01-1999
MATTINATA	D.02	4	
MONTE S. ANGELO	D.02	4	
MARGHERITA DI S.	D.03	4	
S. FERDINANDO DI P.	D.03	4	
TRINITAPOLI	D.03	4	
ZAPPONETA	D.03	4	
CERIGNOLA	D.04	12	
CARAPELLE	D.05	4	
ORDONA	D.05	4	
ORTA NOVA	D.05	4	
STORNARA	D.05	4	
STORNARELLA	D.05	4	

AUSL FG/3

ATTO DI INDIVIDUAZIONE

1ª CIRCOSCRIZIONE	D.01	4	NOTA N. 55434 DEL 10-09-1998
2ª CIRCOSCRIZIONE		4	
5ª CIRCOSCRIZIONE		4	
6ª CIRCOSCRIZIONE		4	
3ª CIRCOSCRIZIONE	D.02	4	
4ª CIRCOSCRIZIONE		4	
7ª CIRCOSCRIZIONE		4	
8ª CIRCOSCRIZIONE		4	

LUCERA	D.03	8
ALBERONA	D.04	4
BICCARI	D.04	4
CASTELLUCCIO VALM.	D.04	4
CELLE S. VITO	ACC.	
FAETO	ACC.	
ORSARA DI P.	D.04	4
ROSETO VALF.	D.04	4
TROIA	D.04	4
CARLANTINO	ACC.	
CASALNUOVO MONT.	D.05	4
CASALVECCHIO DI P.	ACC.	
CASTELNUOVO DELLA D.	D.05	4
CELENZA VALFORT.	D.05	4
MOTTA MONTECORVINO	D.05	4
PIETRAMONTECORVINO	D.05	4
S. MARCO LA CATOLA	D.05	4
VOLTURARA APPULA	D.05	4
VOLTURINO	D.05	4
ACCADIA	D.06	4
ANZANO DI PUGLIA	D.06	4
ASCOLI SATRIANO	D.06	4
BOVINO	D.06	4
CANDELA	D.06	4
CASTELLUCCIO DEI S.	ACC.	
DELICETO	D.06	4
MONTELEONE DI P.	D.06	4
PANNI	D.06	4
ROCCHETTA S.A.	D.06	4
S. AGATA DI PUGLIA	D.06	4

AA.UU.SS.LL. Provincia di Lecce

AUSL LE/1

ATTO DI INDIVIDUAZIONE

ARNESANO	D.01	4
LECCE-SURBO	D.01	16
CAMPI SALENTINA	D.02	4
NOVOLI	D.02	4
SALICE S./GUAGNANO	D.02	4
SQUINZANO	D.02	4
TREPuzzi	D.02	4
LIZZANELLO	D.03	4
MONTERONI DI L.	D.03	4
S. CESARIO DI L.	D.03	4
SAN DONATO DI L.	D.03	4
CARMIANO	D.04	4
COPERTINO	D.04	8
LEVERANO	D.04	4
PORTO CESAREO	D.04	4
VEGLIE	D.04	4
CALIMERA	D.05	4
MARTANO	D.05	4
MELENDUGNO	D.05	4
STERNATIA	D.05	4
VERNOLE	D.05	4
ARADEO	D.06	4

NOTA N. 193/P DEL 19-01-1999

CUTROFIANO	D.06	4
GALATINA	D.06	8
NEVIANO	D.06	4
GALATONE	D.07	4
NARDÒ	D.07	8

AUSL LE/2

ATTO DI INDIVIDUAZIONE
NOTA N. A11264 DEL 01-03-1999

ALEZIO	D.01	4
GALLIPOLI	D.01	4
SANNICOLA	D.01	4
TAVIANO	D.01	4
TUGLIE	D.01	4
BAGNOLO DEL SALENTO	D.02	4
CORIGLIANO D'OTRANTO	D.02	4
MAGLIE	D.02	8
MURO LECCESE	D.02	4
OTRANTO	D.02	8
ANDRANO	D.03	4
BOTRUGNO	D.03	4
CASTRO	D.03	4
NOCIGLIA	D.03	4
POGGIARDO	D.03	4
S.C. TERME	D.03	4
UGGIANO LA C.	D.03	4
CASARANO	D.04	4
COLLEPASSO	D.04	4
PARABITA	D.04	4
TAURISANO	D.04	4
MATINO	D.04	4
RUFFANO	D.04	4
MELISSANO	D.05	4
PRESICCE	D.05	4
UGENTO	D.05	4
RACALE	D.05	4

AUSL LE/2

ATTO DI INVIDUAZIONE

ALESSANO	D.06	4
CASTRILIANO DEL CAPO	D.06	4
CORSANO	D.06	4
CAGLIANO DEL CAPO	D.06	4
MIGGIANO	D.06	4
SALVE	D.06	4
TRICASE	D.06	4

NOTA N. A/1/1389 DEL 05-03-1999

AA.UU.SS.LL. Provincia di Taranto

AUSL TA/1

ATTO DI INDIVIDUAZIONE

GINOSA	D.01	4
MARINA DI GINOSA	D.01	4
LATERZA	D.01	4
CASTELLANETA	D.02	4
MOTTOLA	D.03	4
PALAGIANO	D.03	4
TARANTO (PAOLO VI)	D.04	12

NOTA N. 9191 DEL 08-02-1999

TARANTO (BORGO)	D.05	20
TALSANO	D.07	8
CRISPIANO	D.08	4
MARTINA FRANCA	D.08	16
MASSAFRA	D.09	8
STATTE	D.09	4
GROTtagLIE	D.10	8
S. MARZANO DI S.G.	D.10	4
MONTEIASI	D.10	4
MONTEMESOLA	D.10	4
LIZZANO	D.11	4
PULSANO	D.11	4
S. GIORGIO JONICO	D.11	8
AVETRANA	D.12	4
MANDURIA	D.12	8
MARUGGIO	D.12	4
SAVA	D.12	4

I medici inclusi nella graduatoria di medicina generale definitiva valevole per l'anno 1998 approvata con determinazione dirigenziale n. 18 del 22-2-1999 pubblicata sul BURP n. 28 del 12-3-1999 possono presentare domanda per la copertura delle ore sopra indicate alle competenti AA.UU.SS.LL. entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bollettino, in conformità alla normativa di cui all'Accordo di Medicina Generale reso esecutivo con DPR 484/96.

L'Assessore Regionale
dott. Michele Saccomanno

AGENZIA OCCUPAZIONE E SVILUPPO AREA
NORD BARESE - OFANTINA BARLETTA (Bari)

Bando per la presentazione di domande di finanziamento sottoprogramma 7 misure 1 - 2 - 3 - 4 e 5.

Si porta a conoscenza dei potenziali destinatari che nella seduta del 15-3-1999 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per l'occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese - Ofantina Società Consortile a r.l., in qualità di società di gestione del Patto Territoriale e Soggetto Intermediario Locale per l'attuazione del Sottoprogramma n. 7, ha dato corso all'attivazione delle sottoindicate misure.

Il Sottoprogramma n. 7 è dotato di un fondo complessivo di 26,712 Mln. Euro (pari a L. 51.721.644.240); il Patto Territoriale, ai sensi della Delibera CIPE del 9-7-1998, potrà godere di un ulteriore contributo pari a L. 48.000.000.000. Tali risorse sono destinate prioritariamente a finanziare progetti di impresa innovativi e dimostrativi, sotto forma di contributi a fondo perduto nei limiti massimi comunitari, nei settori qui di seguito indicati.

MISURA N. 1 - QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LOCALE

Azioni: 1.1 - Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese.

Destinatari e/o utilizzatori: PMI, Manifatturiere incluse le imprese artigiane, e loro consorzi; imprese

fornitrici di servizi alla produzione. Termine pres. domande: 10-5-1999.

Azioni: 1.2 - Promozione e sostegno dell'impresa sociale. Destinatari e/o utilizzatori: Società di persone e di capitali; Cooperative, incluse le cooperative sociali; ONLUS (limitatamente alle Società e Cooperative). Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 1.6 - Servizi reali alle imprese. Destinatari e/o utilizzatori: PMI, incluse le imprese artigiane, e loro consorzi; ONLUS (limitatamente a società, cooperative e loro consorzi). Termine pres. domande: 10-5-1999.

Azioni: 1.7 - Servizi per il marketing. Destinatari e/o utilizzatori: PMI, incluse le imprese artigiane, e loro consorzi. Termine pres. domande: 10-5-1999.

Azioni: 1.8 - Ricerca applicata nelle Piccole e Medio Imprese. Destinatari e/o utilizzatori: PMI, loro consorzi o associazioni, incluse le imprese artigiane. Termine pres. domande: 10-5-1999.

MISURA N. 2 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGRICOLE

Azioni: 2.1 - Interventi nel settore trasformazione e commercializzazione.

Destinatari e/o utilizzatori: Persone fisiche e giuridiche, o associazioni di tali persone, che sostengono gli oneri finanziari degli investimenti.

Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 2.2 - Interventi per la valorizzazione e la promozione. Destinatari e/o utilizzatori: Associazioni dei produttori agricoli riconosciute, consorzi di tutela

e valorizzazione dei prodotti agro - alimentari, organismi commerciali costituiti prevalentemente da imprenditori agricoli singoli o associati; agro - alimentari - industriali di produzione dei servizi. Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 2.3 - Sviluppo delle produzioni locali. Destinatari e/o utilizzatori: imprenditori agricoli, a titolo principale, singoli o associati. Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 2.4 - Miglioramento della qualità del latte. Destinatari e/o utilizzatori: Persone fisiche e giuridiche o Associazioni di tali persone. Termine pres. domande: 10-5-1999.

MISURA N. 3 - VALORIZZAZIONE DELLA PESCA ED ACQUACOLTURA

Azioni: 3.1 - Infrastrutture di supporto e trasformazione. Destinatari e/o utilizzatori: operatori del settore della pesca, singoli o associati; società consortili con la eventuale partecipazione minoritaria degli enti locali, ivi compresi i consorzi di filiera formati da produttori, trasformatori, trasportatori e commercianti all'ingrosso, nonché le aziende ittico - conserviere. Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 3.2 - Nuovi impianti e sperimentazioni in acquacoltura. Destinatari e/o utilizzatori: Operatori dell'acquacoltura anche in forma associata. Termine pres. domande: 25-5-1999.

MISURA N. 4 - INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO LOCALE

Azioni: 4.1 - Autoparchi. Destinatari e/o utilizzatori: società private, anche in forma consortile e con eventuale partecipazione pubblica minoritaria, di operatori del settore autotrasporto, rientranti nella categoria di PMI. Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 4.3 - Interventi di rafforzamento della sicurezza nelle aree rurali. Destinatari e/o utilizzatori: Enti di vigilanza senza fini di lucro promossi e partecipati in maggioranza da operatori economici e/o produttori agricoli, anche associati, insediati e operanti nel territorio rurale del Patto. Termine pres. domande: 10-5-1999.

MISURA N. 5 - TURISMO E AMBIENTE

Azioni: 5.1 - Sostegno all'incremento, alla qualificazione ed alla diversificazione dell'offerta turistica ricettiva. Destinatari e/o utilizzatori: Imprese alberghiere esistenti, nuove imprese ricettive anche cooperative. Termine pres. domande: 25-5-1999.

Azioni: 5.4 - Sostegno all'insediamento dell'artigianato tradizionale e piccolo commercio nei Centri Storici. Destinatari e/o utilizzatori: Piccole imprese artigianali e commerciali già costituite, in forma singola o associata, operanti in uno dei comuni del Patto. Termine pres. domande: 25-5-1999.

Ulteriori informazioni e copia dei bandi integrali, nonché le modalità di presentazione delle domande ed i relativi moduli di presentazione, possono essere richiesti nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00

all'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo Area Nord Barese - Ofantina Società Consortile a r.l. c/o Castello Svevo - 70051 Barletta (riferimento dott.ssa Pastore tel. 0883-578605/601, fax 0883-578604, e-mail infotep@ulyse.it). La suddetta documentazione è anche disponibile sul sito Internet: www.ulyse.it/nbopact.

Il Direttore Generale
dott. Emanuele Daluiso

Il Presidente
dott. Vincenzo Caldarone

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di sorteggio relativo all'avviso pubblico per Dirigente Medico 2° livello disciplina Organizzazione Servizi sanitari di Base.

Il giorno 19 Aprile corrente anno, alle ore 12.00, nei locali dell'AL FG/2 in Via Modena 16 Cerignola verrà effettuato il sorteggio relativo all'Avviso Pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° Liv. Organiz. Serv. San. di Base.

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Concorso pubblico per Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia. Riapertura termini.

In esecuzione della delibera n. 4 del 18-1-1999 sono stati aumentati da 2 a 3 i posti e riaperti i termini del concorso per Dirigente Medico 1° Liv. Disciplina Radiologia bandito da questa Azienda con delibera n. 1439 del 15-7-1998 pubblicato per intero sul BURP n. 67 del 23-7-1998 e per estratto sulla G.U. n. 59 del 31-7-1998. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A.R. entro 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.

Il Direttore Generale
dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per Dirigente Sanitario 2° livello disciplina Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione n. 2258 del 18-12-1998 é indetto avviso per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarichi quinquennali nel RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI - POSIZIONE FUNZIONALE: 2° LIVELLO DIRIGENZIALE - PRIMARIO nella divisione di Ginecologia e Ostetricia.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana;

b) idoneità fisica all'impiego.

1) - Requisiti specifici (Art. 5 DPR 10-12-1997 n. 484)

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

d) attestato di formazione manageriale.

2) - Ai sensi del DPR n. 484, art. 15, commi 2 e 3 si prescinde:

a) dall'attestato di formazione manageriale, fino all'espletamento del primo corso manageriale, di cui all'art. 7, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

b) dal requisito della specifica attività professionale, fino alla emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma I.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati dovranno far pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. domanda di partecipazione redatta in carta semplice, indirizzata ad Direttore Generale dell'Azienda USL FG/2 - Via Modena, 16 - 71042 Cernigliola.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione, quanto segue:

- a) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lvo n. 29/93 e successivo D.P.C.M. del 7-2-1994 n. 174, riguardanti i cittadini degli Stati membri della C.E.F.;
- c) il cognome di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo per cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'Avviso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda debbono essere allegati:

1) certificato di servizio ed eventuale specializzazione nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente;

2) curriculum professionale;

3) certificati di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;

4) tutti quei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

5) eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

I titoli devono essere attestati da documenti prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal candidato, ai sensi della legge n. 127/97. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovesse pervenire dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3°, del Decreto legislativo n. 502/1992, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

CONFERIMENTO INCARICO:

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 15, 3° comma, del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni e integrazioni sulla base del parere formulato dalla Commissione esaminatrice.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rin-

novato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi del richiamato art. 15, 3° comma, del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico, rimanendo collocato nel medesimo livello ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 5/12/1996 area dirigenziale medica e veterinaria.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal contratto Dirigenza Medica.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali a specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Il Direttore Generale
dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per n. 8 incarichi di Dirigente Medico 2° livello disciplina Organizzazione Servizi sanitari di Base.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, ed in esecuzione della deliberazione n. 5 del 21-1-1999, è indetto avviso pubblico per il conferimento di n. 8 (otto) incarichi quinquennali di medico di secondo livello dirigenziale - area di sanità pubblica, disciplina di "organizzazione dei servizi sanitari di base" - presso i Distretti socio-sanitari di questa AUSL.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 la par-

tecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a pensione dei dipendenti. In considerazione dei suddetti limiti di età e della durata quinquennale del contratto il primo incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, fatte salve maggiorazioni o le esenzioni di legge. Non possono accedere al posto coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli artt. 7 e 61 del D.Lvo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 l'accesso al secondo livello dirigenziale, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce la selezione. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione del presente incarico e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera;
- d) attestato di formazione manageriale conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica

blica n. 484/97, gli incarichi di secondo livello dirigenziale potranno essere attribuiti prescindendo dal possesso dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del succitato regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o conflitti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, commi 1 e 3 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando dell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per essere ammessi all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO, entro il termine perentorio delle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda in carta uso bollo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione, ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo. Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione. Nella domanda oltre al proprio nome e cognome gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- 5) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- 8) i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopra descritte nonché la mancanza della firma dei candidati comporta l'esclusione dall'avviso; è peraltro riservata all'amministrazione la facoltà di richiedere nei modi e nei termini dalla stessa fissati, le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DELL'AVVISO

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) certificato attestante l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;
- 2) specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
- 3) iscrizione all'albo dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. I contenuti del curriculum valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in ri-

levanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/68, e successive modificazioni. L'autocertificazione deve, comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previsti dalla certificazione cui si riferiscono;

5) tutte le certificazioni che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia regolarmente autenticata ai sensi di legge e rilasciati dall'autorità o uffici competenti. I documenti redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti e muniti di dichiarazione di conformità. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15, punto 3, del D.Lvo n. 502/92, e successive modificazioni accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del curriculum professionale con riferimento agli elementi richiamati al punto 5 precedente.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La sede e la data del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata al domicilio indicato nella domanda di ammissio-

ne o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno, per sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

La commissione esaminatrice formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco di candidati idonei. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisirlo, nel primo corso utile. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuato con provvedimento motivato dal direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno degli idonei.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda, tale rapporto sarà, pertanto, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'incaricato potrà esercitare attività libero-professionale esclusivamente nei limiti che saranno determinati dall'amministrazione. L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi, da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni tenuto conto comunque dei limiti massimi di età previsti dalla legge. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione. I contenuti giuridici ed economici di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato manageriale del primo corso utile attivato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena di decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n.

370, il concorrente cui sarà conferito l'incarico dovrà regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente bando e presentare in bollo i documenti per l'ammissione all'impiego.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, nonché alle circolari del Ministero della Sanità del 10 maggio 1996, n. 1221 e del 27 aprile 1998, n. DPS IV/9/11/749. La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla presente selezione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda, area del personale, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato al presente concorso implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. (Legge 31 dicembre 1996, n. 675: Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

L'azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di avviso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi di questa azienda (telefono 099 - 7786722).

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Brizio

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Sanitario 1° livello disciplina Radiodiagnostica.

Per i suddetti posti è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) **CITTADINANZA ITALIANA**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- B) **SPECIALIZZAZIONE IN RADIOLOGIA MEDICA E RADIOTERAPIA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE**.

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

- C) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI: Cod. RADIOTERAPIA - PIAZZA F.MURATORE - 73100 LECCE - deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art.20 L. n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art.3, comma 5, L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-

lità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla, ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera o) del fac-simile dell'istanza allegato al presente bando. Gli stessi potranno autocertificare, sotto la propria personale responsabilità, che le copie allegate sono conformi agli originali in loro possesso. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autentica del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) originale o copia autentica del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- c) originale o copia autentica del diploma di specializzazione;
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autentica, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei

vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo, ad eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del comma 5°, art.7, della L.n. 405/90, va redatto in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 6) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva precedenza o preferenza a parità di valutazione;

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, so-

spendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Il Direttore Generale
dott. Alfredo Rampino

FAC - SIMILE

AL SIG. DIRETTORE
GENERALE
AZIENDA OSPEDALIE-
RA "Vito Fazzi"
UFFICIO CONCORSI
PIAZZA F. MURATORE
73100 LECCE

Il/La sottoscritt... chiede di essere ammessa... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. posti di indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. del e, per estratto, sulla G.U-IV serie speciale n. del

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere nat... il a e di risiedere a in Via n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt... o cancellat... dalle liste del Comune di per i seguenti motivi;(*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali; (*)
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di in data;
- f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di in data;
- g) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi di in data;
- h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di a decorrere dal

- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione;
- l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*)
- m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi:
- n) essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di essere autore di n. pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig.
Via, c.a.p.
Comune Telefono
Data Firma

(*)-Cancellare le voci che non interessano.

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Settore Cultura - Sport - Beni Culturali - Pubblica Istruzione.

Il Comune di Barletta intende ricoprire un posto di Dirigente del Settore "Cultura - Sport - Beni Culturali Pubblica Istruzione", con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di due anni con possibilità di rinnovo.

RESPONSABILITÀ E TRATTAMENTO GIURIDICO: Gli stessi di quelli previsti per il personale di corrispondente qualifica di ruolo (tempo determinato), sulla base delle condizioni contrattuali vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, ivi compreso il compenso aggiuntivo flessibile per trattamento di valutazione di risultato.

SCelta DEL DIRIGENTE: Avverrà attraverso selezione sulla base di curriculum personale e colloquio con il Sindaco che conferirà l'incarico dirigenziale.

DURATA DELL'INCARICO: L'incarico avrà durata di due anni con possibilità di rinnovo in un'unica occasione per pari durata.

PERIODO DI PROVA: Il soggetto assunto è sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi, al termine del quale il Sindaco sentito il parere del Segretario Generale dispone la motivata risoluzione del rapporto ovvero la prosecuzione dell'incarico.

CESSAZIONE DEL RAPPORTO: La cessazione avviene, oltre che per i motivi di cui sopra, per scadenza naturale del contratto, nonché per i medesimi motivi previsti per il personale di ruolo (a tempo indeterminato).

INCOMPATIBILITÀ: il soggetto assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato acquista, per la durata del contratto i diritti inerenti la qualifica e posizione assegnata. Egli è tenuto ai medesimi doveri ed obblighi e soggiace alle medesime responsabilità previste per il personale di ruolo di pari qualifica ed osserva i medesimi divieti, nonché le altre condizioni previste eventualmente dallo specifico contratto di lavoro.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Sindaco dovranno pervenire - a mezzo di raccomandata A/R al Comune di Barletta - Servizio Personale - ovvero presentate direttamente per il tramite dell'Archivio Generale - Palazzo di Città - Corso Vittorio Emanuele - Barletta, **entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale regionale.** Ove tale termine scada di giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. A tale fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sul retro della busta raccomandata il candidato deve apporre il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione: **“Selezione pubblica per l'assunzione di un Dirigente del Settore Cultura - Sport - Beni culturali - Pubblica Istruzione, da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato”.**

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA: Nella domanda indirizzata al Sindaco, oltre al cognome e nome, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate; ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio); ovvero di non avere carichi pendenti;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto: Laurea ed abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, se dovuta o posseduta, con l'indicazione dell'anno in cui è stata conseguita e dell'Università che la ha rilasciata;
- g) iscrizione all'Albo professionale, se dovuta o posseduta;
- h) il possesso dell'esperienza di servizio richiesta: Esperienza di servizio adeguatamente documentata di 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, Aziende pubbliche

o private, in posizione dirigenziale ovvero in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato ai titoli di studio e professionali richiesti;

- i) per gli aspiranti di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- l) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- n) la conoscenza di una lingua straniera: inglese o francese;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telefonici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. Materie attinenti il posto da ricoprire;
2. Materie attinenti la Direzione aziendale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA: gli aspiranti, in possesso dei titoli ed esperienze professionali di cui al punto h), dovranno allegare alla domanda, a fine della valutazione, il proprio curriculum ed ogni altro documento o pubblicazione ritenuta utile per dimostrare l'esperienza e la professionalità acquisita. Il candidato dovrà, inoltre, allegare alla domanda un elenco dei documenti e dei titoli prodotti.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Barletta.

Barletta, lì 19 Marzo 1999

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Lullo

COMUNE DI BARLETTA

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Settore Gabinetto del Sindaco.

Il Comune di Barletta intende ricoprire un posto di Dirigente del Settore “Staff Gabinetto del Sindaco”, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di due anni con possibilità di rinnovo.

RESPONSABILITÀ E TRATTAMENTO GIURIDICO: Gli stessi di quelli previsti per il personale di corrispondente qualifica di ruolo (tempo determinato), sulla base delle condizioni contrattuali vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, ivi compreso il compenso aggiuntivo flessibile per trattamento di valutazione di risultato.

SCELTA DEL DIRIGENTE: Avverrà attraverso selezione sulla base di curriculum personale e colloquio con il Sindaco che conferirà l'incarico dirigenziale.

DURATA DELL'INCARICO: L'incarico avrà durata di due anni con possibilità di rinnovo in un'unica occasione per pari durata.

PERIODO DI PROVA: Il soggetto assunto è sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi, al termine del quale il Sindaco sentito il parere del Segretario Generale dispone la motivata risoluzione del rapporto ovvero la prosecuzione dell'incarico.

CESSAZIONE DEL RAPPORTO: La cessazione avviene, oltre che per i motivi di cui sopra, per scadenza naturale del contratto, nonché per i medesimi motivi previsti per il personale di ruolo (a tempo indeterminato).

INCOMPATIBILITÀ: il soggetto assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato acquista, per la durata del contratto i diritti inerenti la qualifica e posizione assegnata. Egli è tenuto ai medesimi doveri ed obblighi e soggiace alle medesime responsabilità previste per il personale di ruolo di pari qualifica ed osserva i medesimi divieti, nonché le altre condizioni previste eventualmente dallo specifico contratto di lavoro.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Sindaco dovranno pervenire - a mezzo di raccomandata A/R al Comune di Barletta - Servizio Personale - ovvero presentate direttamente per il tramite dell'Archivio Generale - Palazzo di Città - Corso Vittorio Emanuele - Barletta, **entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale regionale.** Ove tale termine scada di giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. A tale fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sul retro della busta raccomandata il candidato deve apporre il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione: **"Selezione pubblica per l'assunzione di un Dirigente del "Staff - Gabinetto del Sindaco", da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato"**.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA: Nella domanda indirizzata al Sindaco, oltre al cognome e nome, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate; ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio); ovvero di non avere carichi pendenti;

- f) il possesso del titolo di studio richiesto: Laurea ed abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, se dovuta o posseduta, con l'indicazione dell'anno in cui è stata conseguita e dell'Università che la ha rilasciata;
- g) iscrizione all'Albo professionale, se dovuta o posseduta;
- h) il possesso dell'esperienza di servizio richiesta: Esperienza di servizio adeguatamente documentata di 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, Aziende pubbliche o private, in posizione dirigenziale ovvero in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato ai titoli di studio e professionali richiesti;
- i) per gli aspiranti di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- l) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- n) la conoscenza di una lingua straniera: inglese o francese;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telefonici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. Materie attinenti il posto da ricoprire;
2. Materie attinenti la Direzione aziendale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA: gli aspiranti, in possesso dei titoli ed esperienze professionali di cui al punto h), dovranno allegare alla domanda, a fine della valutazione, il proprio curriculum ed ogni altro documento o pubblicazione ritenuta utile per dimostrare l'esperienza e la professionalità acquisita. Il candidato dovrà, inoltre, allegare alla domanda un elenco dei documenti e dei titoli prodotti.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Barletta.

Barletta, li 19 Marzo 1999

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Lullo

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico 2° livello disciplina Ostetricia e Ginecologia.

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 472 del 10-7-1998 e n. 486 del 14-7-1998 indetto avviso per il conferimento ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni di un incarico quinquennale a medico di II livello Dirigenziale in Ostetricia e Ginecologia.

Possono partecipare all'avviso, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; è comunque obbligatoria la specializzazione per le discipline indicate al 2° comma dell'ART. 5 del DPR n. 484/97;
- c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/12997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 484/97.
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del DPR n. 484/97.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del DPR n. 484 del 10-12-1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Sino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui al citato art. 7 e oltre un quinquennio dalla data di entrata in vigore del DPR n. 484/97, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di cui alla suddetta lettera d), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico stesso.

Fino all'emanazione dei decreti ministeriali di cui all'art. 6, comma 1 del DPR n. 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

L'accertamento del possesso dei suddetti requisiti per l'ammissione ai rispettivi avvisi di selezione di dirigente di secondo livello del ruolo sanitario è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 37 del R.O. costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.L.vo. 30-12-1992, n. 502 e s.m.i.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data

di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione in carta semplice, indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS di Castellana Grotte - via F. Valente n. 4 - 70013 Castellana Grotte (Bari), nella quale dovranno indicare sotto la responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti di cui all'art. 11 del DPR n. 761/1979;
- il Comune di iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'avviso.

Le domande devono pervenire entro il termine di scadenza stabilito dal bando; la data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in originale o copia autenticata, i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, nonché abilitazione all'esercizio professionale;
- 2) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista;
- 4) certificato dimostrante il possesso dei titoli di cui alle lettere c), d) (requisiti).

Inoltre, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice con la produzione della documentazione e con specifico riferimento all'attività assistenziale dell'ultimo quinquennio afferente l'incarico da conferire e quella relativa all'attività di ricerca.

Ai fini della valutazione assume rilevanza anche la documentazione riflettente l'attività di assistenza e di ricerca nel settore della Gastroenterologia, unita ad una validata e documentata attività professionale nell'ambito della Fisiopatologia della Riproduzione e della Fisiopatologia del Climaterio per uno studio meglio definito del rapporto esistente tra stato menopausale e capacità di assorbimento del tubo gastroenterico, nonché specifica esperienza nella chirurgia laparoscopica ed isteroscopica.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovessero pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabili al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA:

La Commissione Consultiva è così composta:

- Presidente: il Direttore Scientifico, o, nell'ordine, il Direttore Sanitario o un Componente designato dal Comitato Tecnico Scientifico, su proposta del Direttore Scientifico d'intesa col Direttore Sanitario.
- Componenti: due Esperti di cui uno nella disciplina oggetto dell'incarico e l'altro Docente Universitario per i profili dell'attività di ricerca connessa all'attività assistenziale specifica, entrambi designati dal Comitato Tecnico Scientifico tra i dirigenti di II Livello del SSN;
- un Funzionario in rappresentanza del Ministero della Sanità;
- un Funzionario in rappresentanza della Regione Puglia.

Svolge le funzioni istruttorie e di Segretario un Funzionario dell'Ente.

Le designazioni devono pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla richiesta; in mancanza, su segnalazione dell'Ente, provvede in via sostitutiva il Ministero della Sanità.

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA

La Commissione Consultiva provvede alla valutazione della documentazione prodotta, ed esprime la propria valutazione sugli atti evidenziando in particolare la valenza della documentazione relativa alla ricerca nel settore gastroenterologico strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della prodotta valutazione da parte della Commissione con il bando di avviso pubblico, ai candidati è altresì richiesta la presentazione del curriculum formativo e professionale con annessa produzione della documentazione probante un riferimento specifico all'attività assistenziale dell'ultimo quinquennio afferente il posto da conferire e quella relativa all'attività di ricerca scientifica. Il successivo colloquio verte principalmente sulla preparazione manageriale, tecnica ed organizzativa del candidato. Il giudizio complessivo su ogni singolo candidato deve chiaramente esporre i criteri di valutazione adottati ed il grado di attitudine del candidato a ricoprire il posto. I lavori della Commissione Consultiva devono concludersi in tempi brevi, tenuto conto del numero dei partecipanti.

CONTENUTO DEL CONTRATTO

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo specifico al trattamento economico non inferiore al salario annuo lordo previsto dal vigente CCNL dell'area dirigenziale medica, salvo quanto previsto dalla contrattazione in sede decentrata, è rinnovabile.

Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del Commissario Straordinario previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

La verifica è effettuata da una commissione nominata dal Commissario Straordinario e composta ai sensi dell'art. 15, 3° comma del D.L.vo. n. 502/92 e smi.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico: contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del primo livello dirigenziale.

Per quanto altro non specificatamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando.

Castellana Grotte

Il Segretario Generale
dott. Francesco S. Ventura

Il Commissario Straordinario
dott. Stefano Bianco

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 15 Borse di studio.

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, in esecuzione della delibera commissariale n. 158 del 23-3-1999, bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio a n. 15 **Borse di Studio** per diplomati e laureati.

Le Borse di studio, dell'importo annuo pari a L. 18.000.000 per i laureati e L. 12.000.000 per i diplomati, sono di durata annuale, rinnovabili, ma terminano improrogabilmente alla scadenza dell'attività di ricerca cui si riferiscono, e, comunque, non possono essere rinnovate per più di due volte.

ART. 1: Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti indicati in ciascun settore specifico, riportato nell'elenco in calce al presente avviso, ed inoltre dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- b) idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono, inoltre, partecipare, e se sarà fatta domanda saranno esclusi dalla procedura, coloro che alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande siano già in godimento di altra borsa di studio conferita dall'IRCCS "S. de Bellis";

ART. 2: Scopo della Borsa è consentite la formazione e la specializzazione di ricercatori con espletamento di ricerche e lavori scientifici nel Settore interessato; pertanto, i vincitori sono tenuti a frequentare il rispettivo Settore per tutta la durata del godimento della borsa.

ART. 3: La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge 15 maggio 1997 n. 127, unitamente ai titoli ed alla documentazione che i candidati ritengono opportuno presentare, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'IRCCS "Saverio de Bellis" e spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis" - Segreteria Direzione Scientifica - prolungamento Via della Residenza n.c. - 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), o consegnata a mano all'Ufficio Affari Generali dell'Ente.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Uff. della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami".

La domanda può essere presentata per un solo settore.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda possibilmente dattiloscritta, dovrà indicare tassativamente:

1. il cognome ed il nome, il luogo, la data di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. il titolo di studio richiesto;
5. se di sesso maschile, la posizione nei confronti degli obblighi di leva;
6. il settore di ricerca, indicato nell'elenco riportato in calce al presente avviso, per il quale il candidato intende concorrere.
7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, comprensivo del c.a.p., nonché l'eventuale recapito telefonico.
8. Una adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

A corredo della domanda, a pena di esclusione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio, in carta libera, con l'indicazione dei voti riportati negli esami; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il decreto del Ministero

della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente, ai sensi del d. legislativo del 2-5-1994, n. 319.

- b) tutti i documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione di merito da parte della Commissione Esaminatrice (eventuale attività lavorativa prestata presso altri Enti, borse di studio, contratti, dottorato di ricerca, scuola/e di specializzazione, master, abilitazione professionale, titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di abilitazione o di formazione professionale aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione presso associazioni, eventuali pubblicazioni, attinenti o affini alla materia oggetto del concorso) che possono essere prodotti in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 e art. 2 DPR n. 403/98, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 DPR n. 403/98, predisposta con la dovuta precisione e con indicazioni idonee a consentire la corretta valutazione;
- c) curriculum formativo e professionale, formalmente documentato, datato e firmato;
- d) elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande, documenti e titoli, è perentorio; in nessun caso si terrà conto delle domande, documenti e titoli che Comunque e per qualsiasi motivo pervenissero all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis" - Segreteria Direzione Scientifica, dopo scaduto il termine stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e, modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessario a giudizio dell'Amministrazione stessa.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti la gestione del concorso di cui all'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675.

ART. 4: Alla ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti) provvede il Commissario Straordinario; alla valutazione dei titoli, alla prova d'esame ed alla formazione della graduatoria, provvederà apposita Commissione Esaminatrice formalmente nominata con provvedimento commissariale e composta da:

DIRETTORE SCIENTIFICO O SUO	PRESIDENTE
DELEGATO	RESPONSABILE SETTORE DI RICERCA
O SUO DELEGATO	COMPONENTE
SEGRETARIO GEN. - DIR. AMM.VO	
O SUO DELEGATO	COMPONENTE
RESPONSABILE PROCEDIMENTO AMM.VO	
O SUO SOSTITUTO	SEGRETARIO

ART. 5: La selezione degli aspiranti sarà effettuata attraverso la valutazione della documentazione pre-

sentata alla quale seguirà un colloquio, o a giudizio della Commissione la risoluzione di quesiti su scheda, tendente a valutare il grado di preparazione tecnica e culturale di ogni singolo candidato.

La Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 60 punti per la prova di esame; la prova si intende superata solo se il candidato ottiene una valutazione di almeno 36/60;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 10 punti per le pubblicazioni;
- d) 10 punti per il curriculum.

La selezione degli aspiranti, verrà comunicata a ciascun aspirante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione. Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ciascuna delle voci suindicate. Le borse sono attribuite secondo l'ordine della graduatoria. Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva del concorso.

ART. 6: L'assegnatario della borsa di studio sarà nominato entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria del concorso. I vincitori devono comunicare, a pena di decadenza, la loro accettazione entro dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, che gli sarà data dall'Amm.ne dell'Istituto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Con la comunicazione di accettazione dovranno dichiarare espressamente, sotto la personale responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi art. 13 e 14. Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego, non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, salvo quanto previsto dall'art. 39 e segg. del Regolamento Organico dell'istituto né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali.

ART. 7: Il pagamento della borsa di studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal Responsabile del Settore di ricerca successivamente all'avvenuto conferimento. In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo, giorno del mese precedente a quello da cui ha effettuato la rinuncia; purtuttavia, il borsista che intenda rescindere il rapporto in corso dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo, nel caso di inosservanza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Istituto una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

ART. 8: In caso di rinuncia o decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Commissario Straordinario dell'Istituto ha fa-

coltà di conferire la borsa intera o per il periodo residuo, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 9: Nei casi in cui il Commissario Straordinario dell'Istituto lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Istituto stesso e in presenza dei necessari finanziamenti, la borsa di studio potrà essere rinnovata a domanda del Responsabile del Settore interessato, comunque non oltre il termine di scadenza del progetto di ricerca cui si riferisce.

ART. 10: Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il borsista nell'ambito dell'Istituto, non è abilitato a:

- 1) firmare le cartelle cliniche o altri referti sui modelli dell'Istituto anche se controfirmate dal medico responsabile;
- 2) effettuare visite ambulatoriali da solo. Può essere presente nell'ambulatorio dove il medico, dipendente dell'Istituto, visita il paziente.

ART. 11: Il godimento della borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Settore e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto di Ricovero e Cura "S. de Bellis". Il titolare della borsa dovrà rassegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto almeno entro dieci giorni prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal Responsabile del Settore competente, che comprovi la proficua utilizzazione della borsa ricevuta. Il Commissario Straordinario, su proposta del Direttore Scientifico, potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni degli interessati, per coloro che non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile del Settore cui afferiscono. Il titolare della borsa dovrà fare menzione, su tutti i lavori editi a stampa nei quali sono riportati i risultati del progetto al quale collabora, lo stato di titolare di borsa di studio conferita dall'Istituto nell'ambito del progetto medesimo.

ART. 12: Nel corso di un anno il borsista può fruire di un periodo di 30 giorni di assenza, comprensivo delle ferie e di malattia, più un periodo di 15 giorni per matrimonio. È consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5, con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 30-12-1971 n. 1204 (tutela delle lavoratrici madri). La richiesta, fatta dal Responsabile del Settore, deve essere inoltrata al Direttore Scientifico e dovrà attestare che l'interruzione della borsa non provocherà rallentamenti al progetto di ricerca cui la borsa è correlata né pregiudicherà il lavoro di ricerca affidato alla borsista.

ART. 13: Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 14, e/o la chia-

mata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica ed immediata decadenza del godimento della borsa di studio con decorrenza di cui all'art. 7.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare sia al responsabile del settore interessato sia al direttore scientifico, con immediatezza tale sopravvenuta incompatibilità.

ART. 14: La borsa di studio non è cumulabile con assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali o di consulenza retribuita presso altri enti pubblici o privati, con la fruizione di altra borsa di studio attribuita al di fuori dell'Istituto con la stipula di contratti di ricerca di qualsiasi tipo, con il tirocinio di laureati in scienze biologiche per l'ammissione all'esame di Stato, con l'attività di medico mutualista. È consentita la sola attività di guardia medica presso le UU.SS.LL. non rientrante nelle posizioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/1993, art. 8, comma 1 bis, purché l'interessato documenti opportunamente le condizioni necessarie.

ART. 15: L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è il collaboratore amministrativo dell'unità operativa: SEGRETERIA DIREZIONE SCIENTIFICA. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso la SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA dell'IRCCS "Saverio de Bellis", prolungamento Via della Resistenza n.c., 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), tel. 080-4960381.

Di seguito si riportano le borse di studio messe a concorso:

A) SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 117-4-97 "EFFETTI IN VITRO, DELL'ASSOCIAZIONE CANALOXONE SULLA RISPOSTA IMMUNITARIA IN PAZIENTI CON IBD ED EPATOPATIA DA HCV" - TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

B) SETTORE DI RICERCA: DIVISIONE DI GASTROENTEROLOGIA MEDICA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO; PROTOCOLLO N. 118-4-97 "ASPETTI IMMUNOLOGICI IN PARENTI DI PAZIENTI CON INFLAMMATORY BOWEL DISEASE (I.B.D.) - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 96-3-97 "TERAPIA DI COMBINAZIONE (RIBAVIRINA PIÙ

INTERFERONE) IN PAZIENTI CON EPATITE CRONICA C". TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

C) SETTORE DI RICERCA: SERVIZIO DI CARDIOLOGIA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 62-2-97 "CORRELAZIONI CLINICO LABORATORISTICHE TRA INFEZIONE DA HELICOBACTER PYLORI (HP) E CARDIOPATIA ISCHEMICA" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

D) SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI ANALISI:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 133-5-97 "VALUTAZIONE DI UN NUOVO METODO IMMUNOENZIMATICO PER IL DOSAGGIO DEL RECEPTORE SOLUBILE DELLA TRANSFERRINA" - TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 134-5-97 "NUOVE METODOLOGIE DI LABORATORIO PER VALUTARE, IL RIASSORBIMENTO OSSEO IN PAZIENTI CON SINDROME CLIMATERICA" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI PERITO CHIMICO.

E) SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA:

N. 2 BORSE DI STUDIO RELATIVE AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 37-1-97 "DIETA E MORTALITÀ PER TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE NELLA COORTE ONCONUT. AVVIO DI UN REGISTRO TEMPORANEO DI MORTALITÀ IN UN'AREA DELL'ITALIA MERIDIONALE" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: 1 DIPLOMA DI LAUREA, IN SCIENZE POLITICHE O IN ECONOMIA E COMMERCIO + DIPLOMA DI LAUREA BREVE, IN STATISTICA.

F) SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI GENETICA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 24-1-97 "SIGNIFICATO CLINICO E PATOLOGICO CROMOSOMI 11 E 17 NELLE NEOPLASIE COLORETTALI" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA BREVE IN TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 32-1-97 "CANCRO COLORETTALE EREDITARIO NON POLIPOSICO (HNPCC) E SPORADICO: CORRELAZIONI TRA SCREENING MOLECOLARE E STRATEGIE DI FOLLOW-UP CLINICO-STRUMENTALE" - TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA BREVE IN TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO.

G) SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI BIOCHIMICA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 66-2-97 "IDENTIFICAZIONE DEL DNA GENOMICO DELL'HP E CARATTERIZZAZIONE, DELLO STATUS cagA MEDIANTE PCR NELLE FECI DI PAZIENTI CON GASTROPATIA HP CORRELATA PRIMA E DOPO TRIPLA TERAPIA ERADICANTE" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

H) SETTORE DI RICERCA: SERVIZIO DI ANATOMIA PATOLOGICA:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 29-1-97 "PAPILLOMAVIRUS P53 E LESIONI ANOGENITALI" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 87-3-97 "FIBRONECTINA, LAMININA E COLLAGENE IV NEL CARCINOMA EPATOCELLULARE" - TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

I) SETTORE DI RICERCA: LAB. DI FISIOPATOLOGIA SPERIMENTALE:

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 88-3-97 "SVUOTAMENTO GASTRICO IN PAZIENTI CON CIRROSI RUOLO DEGLI ORMONI GASTROINTESTINALI" - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI LAUREA IN INFORMATICA.

N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA AL TEMA SPECIFICO: PROTOCOLLO N. 60-2-97 "EFFETTO DELLA COLECISTOCHININA-OCTOPEPTIDE SULLA COLECISTI UMANA IN VITRO IN PAZIENTI CON CALCOLO DOPO RESEZIONE GASTRICA, INTERAZIONE CON I RECETTORI DELLA CCK" - TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA IN FARMACOLOGIA SPERIMENTALE.

Castellana Grotte, lì

Il Segretario Generale
Direttore Amministrativo
dott. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario
dott. Stefano Bianco

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

**AL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
IRCCS "S. DE BELLIS"
CASTELLANA GROTT
TE (BA)**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di po-

ter partecipare al pubblico concorso per titoli e colloquio a n. 15 Borse di Studio, pubblicato sulla Gazzetta Uff.le della Repubblica Italiana n. del, Settore di Ricerca: (indicare il numero di riferimento della Borsa e la relativa tematica così come riportata nel testo di Bando).

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/98, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 26 della Legge n. 15/68, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato/a a (luogo di nascita) il (data di nascita), residente (luogo di residenza), domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale (numero);
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero, di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: specificare lo Stato);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);
- di aver conseguito (specificare il titolo di studio, la data di conseguimento e la votazione riportata). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare il decreto del Ministero della Sanità attestante l'equiparazione all'equivalente titolo di studio italiano, ai sensi del Decreto Legislativo 2 maggio 1994, n. 319;
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella posizione (specificare se congedato per adempimento, milite esente, riformato, se ha ottenuto rinvii);
- di non aver riportato condanne penali e non essere stato/a sottoposto/a a misure di sicurezza (al contrario, indicare i procedimenti penali e/o i procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso).

A corredo della domanda, a pena di esclusione, allega:

- 1) titolo di studio in carta libera, con l'indicazione dei voti riportati; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente;
- 2) tutti i documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione di merito (eventuale attività lavorativa prestata presso altri Enti, borse di studio, contratti, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, master, abilitazione professionale) da produrre così come previsto all'art. 3 del bando di concorso;
- 3) Pubblicazioni e lavori a stampa, attinenti o affini alla materia oggetto del concorso, da produrre così come previsto all'art. 3 del bando di concorso;
- 4) Curriculum formativo e professionale, formalmente documentato, datato e firmato;

5) Elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero, dà il consenso, ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675, art. 22, al trattamento degli stessi al solo fine di consentire lo svolgimento del concorso.

Chiede, infine, che qualsiasi comunicazione in merito al concorso gli/le sia inviata presso il proprio domicilio (ovvero, presso altro indirizzo da specificare).

Luogo e data

Firma illeggibile

I.S.E.R.S. LECCE

Concorso pubblico per n. 3 posti di Infermiere professionale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 94 del 19-3-1999, esecutiva, con la quale si è provveduto a dare corso, mediante concorso pubblico per esami, alla copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale 6^a q.f. e si è approvato il relativo bando di concorso:

— ai sensi del vigente "Regolamento di organizzazione del personale dell'Ente", approvato con Deliberazione Commissariale n. 262 dell'8-11-1996, esecutiva e delle vigenti norme nazionali e regionali in materia, nel rispetto della Legge 125 del 1991 (pari opportunità tra uomo e donna);

RENDE NOTO

ART. 1

(Posti messi a concorso)

È indetto concorso pubblico, per esami per la copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale (6^a Q.F.) cui è annesso il trattamento economico previsto dal vigente CCNL EE.LL..

La graduatoria concorsuale rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti e trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

— È garantita la pari opportunità per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 10-4-1991, n. 125.

— il 50% dei posti è riservato al personale interno.

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- 1) cittadinanza italiana. Possono accedere all'impiego anche coloro che sono dalla legge equiparati ai cittadini dello Stato;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) aver ottemperato agli obblighi militari;
- 5) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
- 6) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Universitario in Scienze Infermieristiche o titolo equipollente;
- 7) essere in possesso di patente di guida almeno di categoria "B".

Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo, comporta, in qualunque tempo la cadenza dalla nomina. È in ogni caso dato rispetto del disposto di cui allo art. 2 del DPR 9-5-1994 n. 487.

ART. 3

(Presentazione della domanda Termine e modalità)

La domanda di ammissione al concorso di cui all'art. 1, redatta in carta semplice dovrà essere inviata per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del Bando sulla G.U. - 4^a serie - Esami e concorsi.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada di giorno festivo, sarà prorogato al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Ente oltre il 40° giorno dopo quello di pubblicazione del presente bando.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o altre cause non imputabili allo stesso.

La domanda dovrà essere compilata tramite macchina da scrivere ovvero penna nera o blu, impiegando carattere stampatello maiuscolo e dovrà essere inviata in busta chiusa. Sulla busta di spedizione dovrà essere chiaramente riportata la descrizione del concorso, indicato nell'art. 1 del presente bando, il nome, il cognome e l'indirizzo del concorrente.

Nella domanda, da redigersi secondo l'allegato schema-tipo, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;

- c) residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana;
- e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- g) la dichiarazione di non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) la dichiarazione di essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti ed imperfezioni che possono influire nel rendimento del servizio;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) i titoli di studio posseduti e gli istituti presso i quali sono stati conseguiti;
- m) il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, dando atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata, nonché il numero del telefono.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

ART. 4

(Documenti da allegare alla domanda)

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

- 1) ricevuta di versamento alla Tesoreria dell'Ente - Banca del Salento - Piazza Mazzini - Lecce - c/c n. 14960 di lire 7.500;
- 2) titolo di studio richiesto.

ART. 5

(Valutazione delle prove d'esame)

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta una votazione corrispondente da almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione pari o superiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio orale. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nelle prove d'esame.

ART. 6

(Convocazione dei candidati ammessi)

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, inviata all'indirizzo indicato nella domanda, dell'avvenuta ammissione, almeno quindici giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prima prova in programma, con l'indicazione del luogo, della sede, del giorno e dell'ora in cui si dovranno presentare.

Allo stesso modo si procederà per le prove successive limitatamente ai candidati ammessi.

ART. 7

(Inammissibilità)

Non sono ammessi al concorso:

- a) coloro che presentino domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa;
- b) coloro che spediscono o presentino la domanda dopo la scadenza del termine stabilito dal bando.

Oltre ai casi di cui sopra l'ammissione potrà essere in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti o insufficiente documentazione. La non ammissione sarà sempre notificata all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 8

(Prove d'esame)

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

- a) **prova scritta:**
 - 1) Elementi di medicina generale e di geriatria;
 - 2) Legislazione sociale e sanitaria;
- b) **prova pratica:**
 - 1) Tecniche infermieristiche con particolare riferimento alle pratiche relative all'anziano e al disabile istituzionalizzato.
- c) **prova orale:**
 - oltre alle materie oggetto della prova scritta e pratica, la prova orale verterà sulle seguenti materie:
 - 1) Ortopedia, Psicologia, Psichiatria, Neurologia.
 - 2) Cenni di diritto amministrativo con particolare riferimento alle IPAB.

ART. 9

(Ammissione)

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- 1) passaporto;
- 2) carta d'identità;
- 3) patente di guida.

I documenti suddetti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti o che presentino documenti scaduti.

L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

ART. 10

(Assunzione)

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina. Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla sede dell'Ente Via Libertini, 40 - Lecce, tel. 0832/307603.

Lecce,

Il Direttore Amministrativo:
dott. Fabio Margilio

SCHEMA-TIPO

Al Signor Direttore
Amministrativo
dell'ISERS
Via Libertini, 40
73100 LECCE

Il/la sottoscritt...
in riferimento al bando di concorso per esami per la
copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale 6^a
qualifica funzionale, pubblicato sulla G.U. della Re-
pubblica Italiana, 4^a Serie Speciale, n. . . . del,

CHIEDE

di essere ammess... partecipare al concorso medesimo,
a tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat... il
a Prov.
- b) di essere residente a
Prov. in Via
n. Tel.
- c) di essere cittadin... italian... (o nazione apparte-
nente all'Unione Europea)
- d) di essere/non essere iscritt... nelle liste elettorali
del Comune di (in caso nega-
tivo riportare i motivi)
- e) di non aver riportato condanne penali e di non
avere procedimenti penali in corso a proprio cari-
co (in caso contrario, riportare le condanne e/o i
carichi pendenti)
- f) di trovarsi nella seguente condizione per quanto ri-
guarda gli obblighi militari di leva (solo per i can-
didati di sesso maschile)
.
- g) di non essere mai stat... destituit... interdett... dai
pubblici uffici in base a sentenza passata in giudi-
zio;
- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio .
. conseguito il
presso
- l) di essere in possesso della patente di guida di ca-
tegoria "B";
- m) di voler ricevere le comunicazioni relative al pre-
sente concorso al seguente recapito:
Via n.
CAP Località Prov.
Tel.

Data,

Firma del candidato
.

Ai sensi della legge n. 675/96 (Tutela della privacy) si dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti a co-desta Amministrazione, saranno detenuti e forniti a codesta Amministrazione, saranno detenuti e trattati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e diffusi ad altri enti pubblici per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai contratti e dai regolamenti.

Data,

Firma

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Publicca selezione per n. 5 posti di Infermiere professionale.

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 93 dell'11-3-1999, è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione, in favore di giovani laureati e diplomati, di n. 5 borse di studio da assegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, come di seguito specificate, di durata annuale, dell'importo di L. 22.386.000 per le borse di studio per laureati e di L. 20.254.000 per le borse di studio per diplomati, tutte al lordo delle ritenute di legge, aventi per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto:

- A) Ufficio per la gestione della Ricerca Corrente:
- n. 1 borsa di studio per laureato/a in Economia Commercio;
- B) Ufficio per le relazioni pubbliche/carta dei servizi:
- n. 1 borsa di studio per laureato/a in Giurisprudenza/Scienze Politiche/Sociologia/Pedagogia;
- C) Ufficio gestione ricerca ed elaborazione dati:
- n. 1 borsa di studio per laureato/a in Informatica;
- D) Ufficio per la gestione della ricerca finalizzata:
- n. 1 borsa di studio per diplomato in Ragioneria;
- E) Ufficio Segreteria:
- n. 1 borsa di studio per diplomato Scuola Media Superiore.

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- 1) - per la borsa di studio di cui al punto A):
- diploma di laurea in Economia e Commercio;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- per la borsa di studio di cui al punto B):
- diploma di laurea in Giurisprudenza Scienze Politiche/Sociologia/Pedagogia;
- per la borsa di studio di cui al punto C):
- diploma di laurea in Scienze dell'Informazione;
- per la borsa di studio di cui al punto D):
- diploma di Ragioneria;
- per la borsa di studio di cui al punto E):
- diploma di Scuola Media Superiore.

- 2) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego, presso pubbliche amministrazioni.

Art. 3

Le domande di partecipazione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Commissario Straordinario dell'ospedale Oncologico - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Via Amendola n. 209 - 70126 BARI, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso farà fede, come termine di presentazione, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- 7) il titolo di studio posseduto;
- 8) la borsa di studio alla quale il candidato intende concorrere. Qualora il candidato intenda partecipare a più borse di studio, dovrà presentare separate domande.

In tale ipotesi, la documentazione in originale potrà essere allegata ad una sola domanda. Alle altre domande, tuttavia, dovrà essere allegata fotocopia non autenticata della predetta documentazione, indicando la domanda a corredo della quale si trova la documentazione in originale;

- 9) l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità operativa di destinazione per il periodo di durata della borsa di studio;
- 10) di non essere dipendente di amministrazioni statali o di altri enti pubblici.

Nella domanda il candidato dovrà altresì indicare il recapito per la corrispondenza di cui alla presente selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) a) Certificato di Laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed

in quello finale per le borse di studio di cui ai punti A), B), C);

b) Diploma di Ragioneria, per la borsa di studio di cui al punto D);

c) Diploma di Scuola Media Superiore, per la borsa di studio di cui al punto E);

- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei titoli presentati e delle pubblicazioni, datato e firmato.

Alla domanda devono essere uniti, inoltre, tutti quei documenti e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

La documentazione deve essere prodotta in originale, ovvero con autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di partecipazione al concorso prive della sottoscrizione, le certificazioni rilasciate da autorità che per legge e/o regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie, fotocopie e copie fotografiche - eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa - di originali prive della autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolarizzabili.

Art. 4

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo articolo 5, disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20
- titoli accademici e di studio punti 10
- titoli scientifici e pubblicazioni punti 25
- curriculum formativo e professionale punti 5

Il colloquio verterà:

- per le borse di studio per laureato/a in Economia Commercio:
su argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Sanitario;
- per la borsa di studio per laureato/a in Giurisprudenza/Scienze Politiche/Sociologia/Pedagogia:
su argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Sanitario;
- per le borse di studio per laureato/a in Scienze dell'Informazione:
su argomenti di informatica, di indagine statistica, classificazioni nosologiche, rilevazioni nel campo sanitario;
- per la borsa di studio per diplomato in Ragioneria:
su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Ragioneria e Archivistica;
- per la borsa di studio per diplomato Scuola Media Superiore:

su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Archivistica e Cultura Generale;

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 5

La Commissione sarà composta nel modo seguente:

- Direttore Scientifico o suo delegato PRESIDENTE
- Direttore Sanitario o suo delegato COMPONENTE
- Segretario Generale o suo delegato COMPONENTE
- Funzionario Amministrativo dell'Istituto SEGRETARIO

Art. 6

Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione giudicatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria degli idonei, formulata dalla Commissione.

In caso di rinuncia o di decadenza degli assegnatari, il Commissario Straordinario potrà assegnare le borse che risulteranno disponibili per il periodo non fruito ai candidati, risultanti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

I vincitori delle borse di studio inizieranno la frequenza alla data indicata nella relativa lettera di comunicazione dell'Amministrazione. Qualora sussistano giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa può essere rinviato per un periodo massimo di trenta giorni.

Art. 8

Le borse di studio non danno luogo a rapporto di pubblico impiego né diritto ad alcun trattamento previdenziale; sono incompatibili con lo svolgimento di attività professionale o di consulenza, retribuita presso Enti pubblici o privati.

Il Borsista dovrà:

- iniziare la propria attività presso l'Ufficio della Direzione Scientifica dell'Istituto cui è stato destinato alla data stabilita;
- frequentare, secondo le norme stabilite dal Commissario Straordinario dell'Istituto, gli Uffici medesimi nel periodo di durata della borsa per svolgere le attività ed i lavori per i quali è stata concessa la borsa stessa;
- osservare le norme interne dell'istituto e quelle particolari dell'Ufficio in cui svolge il proprio compito.

Art. 9

L'Istituto corrisponderà l'ammontare della borsa di

studio concessa in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute di legge, dopo aver acquisito il benessere da parte del responsabile della Direzione Scientifica ove il borsista svolge la propria attività.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio, coloro che non assolvono gli obblighi loro connessi e che diano luogo a rilievi per scarso profitto. La decadenza, previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario Straordinario dell'istituto, su proposta motivata del Direttore Scientifico.

Qualora il borsista fosse chiamato ad adempiere agli obblighi di leva militare, cessa di fruire della borsa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per insindacabili motivi, di revocare e/o modificare il presente bando.

Il Segretario Generale Inc.
dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
dr. Michele Petroli

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Pubblica selezione per n. 1 incarico di contratto avente ad oggetto "Processo di invasione metastatica e metastasi tumorale: ruolo del gene nm23".

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 92 dell'11-3-1999, esecutiva ai sensi di legge, nei termini e con osservanza delle modalità di cui alla deliberazione commissariale n. 64 del 22-11-1994, approvata dal Ministero della Sanità con nota telegrafica del 28-12-1994 prot. n. 500.1/7/RS/006/4821, di disciplina dei criteri in materia da osservarsi ex art.20 del Regolamento Organico dell'Istituto è indetto avviso di:

PUBBLICA SELEZIONE

relativamente al progetto di ricerca finanziato dal AIRC per l'anno 1994, avente:

OGGETTO: PROCESSO DI INVASIONE METASTATICA E METASTASI TUMORALE: RUOLO DEL GENE nm23

SETTORE: ONCOLOGIA SPERIMENTALE

UNITÀ OPERATIVA: LABORATORIO DI ONCOLOGIA SPERIMENTALE

per il conferimento di n. 1 incarico con contratto a termine:

1) PERSONALE CONTRATTISTA "JUNIOR"

Durata: mesi dodici

N. 1 Laureato non del ruolo sanitario

Compenso per mesi dodici

L. 29.712.000

(al lordo delle ritenute di legge e degli

oneri contributivi previdenziali).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza di uno degli stati appartenenti all'Unione Europea.
- Idoneità fisica all'impiego.
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, Sociologia, Pedagogia;

Inoltre:

- A) un periodo, non inferiore ad anni 2, di frequenza volontaria e gratuita nella stessa U.O., cui appartiene il progetto di ricerca;

ovvero:

- E) anzianità di servizio, anche come contrattista, ovvero come borsista, per progetti di ricerca dello stesso settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca, anni 1;

ovvero:

- C) anzianità di servizio, anche come contrattista ovvero borsista, per progetti di ricerca non rientranti nello stesso settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca, ma rientranti negli altri settori di attività previsti in questo Istituto, anni 2.

Ai fini del computo dell'anzianità di servizio come contrattista ovvero come borsista, il rapporto tra B) e C) è di 1 a 2; il rapporto da osservarsi è lo stesso per i periodi di servizio inferiori all'anno;

ovvero:

- D) tre pubblicazioni, negli ultimi tre anni, su riviste recensite su indici internazionali, se le pubblicazioni, sono inerenti al settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca;

ovvero:

- E) sei pubblicazioni, negli ultimi tre anni, su riviste recensite su indici internazionali, se le pubblicazioni non sono inerenti al settore di attività cui appartiene, il progetto di ricerca ma sono riconducibili agli altri settori di attività previsti in questo Istituto.

Ai fini del computo delle pubblicazioni, il rapporto tra D), ed E) è di 1 a 2.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono, essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, domanda di partecipazione, redatta in carta libera, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Istituto, Servizio di Amministrazione del Personale - Istituto di ricovero e cura a caratte-

re scientifico - ospedale Oncologico - Via Amendola 209, 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Puglia, per le stesse, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Per lo stesso periodo, il presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Istituto.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e residenza;
- c) possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza all'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il possesso dei requisiti specifici di ammissione del presente avviso, elencandoli singolarmente;
- i) il domicilio presso cui deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso gli aspiranti devono allegare i documenti relativi al possesso dei requisiti specifici di ammissione, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, i titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché un curriculum formativo e professionale datato e firmato ed un elenco in triplice copia dei titoli e dei documenti presentati.

La documentazione deve essere prodotta in originale, ovvero con autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non sono accettati i lavori in corso di stampa.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento organico dei servizi e del personale dell'Istituto e dalla deliberazione n. 64/94.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto altro non previsto dal presente avviso, si fa riferimento al vigente Regolamento Organico dell'Istituto.

L'Amministrazione dell'Istituto si riserva la facoltà per legittimi ed insindacabili motivi di prorogare, so-

spendere, modificare o revocare il presente bando di selezione.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio di Amministrazione del Personale dell'IRCCS Oncologico, Via Amendola n. 209, Bari (tel. 080/5555103), tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Generale Inc.
Dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
Dr. Michele Petroli

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Pubblica selezione per n. 1 borsa di studio in favore di giovani laureati e diplomati.

Art. 1

In ottemperanza a quanto disposto con deliberazione n. 24 del 28-1-1999, è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio, in favore di giovane laureato/a in Scienze Biologiche, come di seguito specificato, di durata annuale, per un importo di L. 19.000.000, al lordo delle ritenute di legge, aventi per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto:

PROGETTO DI RICERCA SCIENTIFICA FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA SANITÀ AVENUTE AD OGGETTO "CARATTERIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL GENE AML1/runt ED ESPRESSIONE IN CELLULE LINFOCITARIE NORMALI E NEOPLASTICHE":

— n. 1 borsa di studio per laureato/a in Scienze Biologiche con esperienza in colture cellulari e di lieviti e immunoistochimica e biologia molecolare in oncologia, da espletarsi presso l'U.O. di Anatomia Patologica.

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- 1) – diploma di laurea in Scienze Biologiche;
 - abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 3

Le domande di partecipazione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere indi-

rizzate al Commissario Straordinario dell'ospedale Oncologico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Via Amendola n. 209 - 70126 BARI, e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso farà fede, come termine di presentazione, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- 7) il titolo di studio posseduto;
- 8) l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa di destinazione per il periodo di durata della borsa di studio;
- 9) di non essere dipendente di amministrazioni statali o di altri enti pubblici.

Nella domanda il candidato dovrà altresì indicare il recapito per la corrispondenza di cui alla presente selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) – certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale;
 - certificato di abilitazione;
 - certificato di, iscrizione all'albo professionale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei titoli presentati e delle pubblicazioni, datato e firmato.

Alla domanda devono essere uniti, inoltre, tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero con autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non sono accettati i lavori in corso di stampa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le

domande di partecipazione al concorso prive della sottoscrizione, le certificazioni rilasciate da autorità che per legge e/o regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonchè le copie, fotocopie e copie fotografiche eccettuate quelle di pubblicazioni edite, a stampa di originali prive delle autenticazioni o della autocertificazione ai sensi di Legge sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolarizzabili.

Art. 4

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo art. 5, disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| - titoli di carriera | punti 20 |
| - titoli accademici e di studio | punti 10 |
| - titoli scientifici e pubblicazioni | punti 25 |
| - curriculum formativo e professionale | punti 5 |

Il colloquio verterà su argomenti attinenti l'attività di ricerca nel settore dell'Oncologia ed è altresì prevista una traduzione a vista di un brano scientifico in lingua inglese;

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio, complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 5

La Commissione sarà composta nel modo seguente:

- Direttore Scientifico o suo delegato **PRESIDENTE**
- Direttore Sanitario o suo delegato **COMPONENTE**
- Responsabile dell'Unità Operativa cui afferisce la borsa di studio **COMPONENTE**
- Funzionario Amministrativo dell'Istituto **SEGRETARIO**

Art. 6

Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione giudicatrice e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria degli idonei, formulata dalla Commissione. In caso di rinuncia o di decadenza dell'assegnatario, il Commissario Straordinario potrà assegnare la borsa per il periodo non fruito ai candidati risultanti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

Il vincitore della borsa di studio inizierà la frequenza alla data indicata nella relativa lettera di comunicazione dell'Amministrazione. Qualora sussistano giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa può essere rinviato per un periodo massimo di trenta giorni.

Art. 8

La borsa di studio non dà luogo a rapporto di pubblico impiego né diritto ad alcun trattamento previdenziale; è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale o con strutture svolgenti attività sanitarie pubbliche o private ed è altresì incompatibile con lo svolgimento di consulenza retribuita presso enti pubblici e privati.

Il Borsista dovrà:

- iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa cui è stato destinato alla data stabilita;
- frequentare, secondo le norme stabilite dal Commissario Straordinario dell'Istituto, l'Unità Operativa medesima nel periodo di durata della borsa per svolgere le ricerche ed i lavori per i quali è stata concessa la borsa stessa;
- presentare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'ultimo mese di godimento della borsa di studio una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal responsabile dell'Unità Operativa competente, che comprovi la proficua utilizzazione della borsa ricevuta;
- osservare le norme interne dell'Istituto e quelle particolari dell'U.O. in cui svolge il proprio compito.

Art. 9

L'Istituto corrisponderà l'ammontare della borsa di studio concessa in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute di legge, dopo aver acquisito il benessere da parte del responsabile dell'U.O. ove il borsista svolge la propria attività e del Direttore Scientifico.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio, coloro che non adempiano gli obblighi previsti dal presente bando e/o che diano luogo a rilievi per scarso profitto.

La decadenza, previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario Straordinario dell'Istituto, su proposta motivata del Direttore Scientifico. Qualora il borsista fosse chiamato ad adempiere agli obblighi di leva militare, cessa di fruire della borsa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare e/o modificare il presente bando per insindacabili e giustificati motivi.

Il Segretario Generale Inc.
Dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
Dr. Michele Petroli

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Pubblica selezione per n. 1 incarico di contratto avente ad oggetto "Caratterizzazione dei prodotti"

del gene AML1/runt ed espressione in cellule linfocitarie normali e neoplastiche”.

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 24 del 28-1-1999, esecutiva ai sensi di legge, nei termini e con osservanza delle modalità di cui alla deliberazione commissariale n. 64 del 22-11-1994, approvata dal Ministero della Sanità con nota telegrafica del 28-12-1994 prot. n. 500.1/7/RS/006/4821, di disciplina dei criteri in materia da osservarsi ex art. 20 del Regolamento Organico dell'Istituto, è indetto avviso di:

PUBBLICA SELEZIONE

relativamente al progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Sanità per l'anno 1995, avente:

OGGETTO: CARATTERIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL GENE AML1/runt ED ESPRESSIONE IN CELLULE LINFOCITARIE NORMALI E NEOPLASTICHE

SETTORE: BIOLOGIA MOLECOLARE

UNITÀ OPERATIVA: ANATOMIA PATOLOGICA

per il conferimento di n. 1 incarico con contratto a termine:

1) PERSONALE CONTRATTISTA “SENIOR”

Durata: mesi dodici.

N. 1 Biologo

Compenso per mesi dodici L. 37.140.000
(al lordo delle ritenute di legge e degli oneri contributivi previdenziali).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza di uno degli stati appartenenti all'Unione Europea.
- Idoneità fisica all'impiego.
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Scienze Biologiche
- Abilitazione all'esercizio della professione
- Iscrizione all'Albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- Documentata esperienza in tecnica citofluorimetrica per valutazione di antigeni nucleari e ploidia.

Inoltre:

A) Anzianità di servizio, anche come contrattata, per progetti di ricerca dello stesso settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca, anni 3;

ovvero:

B) anzianità di servizio, anche come contrattista, per progetti di ricerca non rientranti nello stesso settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca, ma rientranti negli altri settori di attività previsti in questa Istituto, anni 6.

Ai fini del computo dell'anzianità di servizio come

contrattista, il rapporto tra A) e B) è di 1 a 2; il rapporto da osservarsi è lo stesso per i periodi di servizio inferiori all'anno;

ovvero:

G) cinque pubblicazioni, negli ultimi tre anni, su riviste recensite su Indici Internazionali, se le pubblicazioni, sono inerenti al settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca;

ovvero:

D) dieci pubblicazioni negli ultimi tre anni su riviste recensite su Indici Internazionali, se le pubblicazioni non sono inerenti al settore di attività cui appartiene il progetto di ricerca, ma sono riconducibili agli altri settori di attività, previsti nell'Istituto.

Ai fini del computo delle pubblicazioni, il rapporto tra C) e D) è di 1 a 2.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, domanda di partecipazione, redatta in carta libera, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Istituto, Servizio di Amministrazione del personale - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ospedale Oncologico - Via Amendola 209, 70126 BARI entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Puglia, per le stesse farà fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Per lo stesso periodo il presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Istituto.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e residenza;
- c) possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza all'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il possesso dei requisiti specifici di ammissione del presente avviso, elencandoli singolarmente;
- i) il domicilio presso cui deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso gli aspiranti devono allegare i documenti relativi al possesso dei requisiti specifici di ammissione, a pena di esclusione dalla selezione, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, i titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché un curriculum formativo e professionale datato e firmato ed un elenco in triplice copia dei titoli e dei documenti presentati. La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero con autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non sono accettati i lavori in corso di stampa. La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Organico dei servizi e del personale dell'Istituto e dalla deliberazione n. 64/94.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto altro non previsto dal presente avviso, si fa riferimento al vigente Regolamento Organico dell'Istituto.

L'Amministrazione dell'Istituto si riserva la facoltà per legittimi ed insindacabili motivi di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di selezione.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio di Amministrazione del Personale dell'IRCCS Oncologico, Via Amendola n. 209, Bari (tel. 080/5555103), tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Generale Inc.
Dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
Dr. Michele Petroli

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara per affidamento studi di fattibilità per la costituzione di marchi collettivi di qualità per le produzioni tipiche regionali e per la costituzione di organizzazioni commerciali.

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Contratti Appalti Economato - Piazza Moro, 37 - 70122 Bari tel. 0805404251/4072/4079 - fax 0805404071.

2. Specificazione dei servizi: affidamento di studi di fattibilità per la costituzione di marchi collettivi di qualità per le produzioni regionali tipiche e per la costituzione di organizzazioni commerciali secondo quanto previsto nella misura 4.3.2. del sottoprogram-

ma FEOGA P.O.P. Puglia 1994/99. La spesa deve essere contenuta entro l'importo di Lit. 860.000.000, IVA compresa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6. È fatto divieto di varianti.

7. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-7-1992, n. 358.

8. Le documentazioni di gara, compresa l'offerta, in lingua italiana, devono essere presentate, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18-5-1999 esclusivamente a mezzo posta raccomandata AR o agenzia di recapito autorizzata, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura "offerta per studio di fattibilità Misura 4.3.2. sottoprogramma FEOGA P.O.P. Puglia 1994/99".

9. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di cauzione e di altre forme di garanzia.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara, da rendere con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (legge 15/68, artt.4 e 20) nel quale il partecipante deve dichiarare:

- Di essere in grado di dimostrare di aver svolto in passato attività simili a quella oggetto di gara;
- che il volume del fatturato annuo non è stato inferiore a 2.000.000.000 di lire in ogni anno dei triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara in questione;
- di impegnarsi a restituire i finanziamenti erogati nella misura deliberata dal dirigente del Settore, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività deliberate sulla base di apposita convenzione;
- di garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con il Coordinatore di cui al punto 3 del Capitolato d'oneri;
- di consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia.
- Che la ditta dallo stesso rappresentata è iscritta alla CCIAA, od ad organismo similare;
- l'inesistenza di condizioni di esclusione, da parte dell'offerente, previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.Lvo. 17-3-1995 n. 157;
- la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a prestare, nelle forme di legge, cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

L'assenza e/o l'incompletezza delle dichiarazioni e della documentazione innanzi riportate comporta l'esclusione dalla gara.

11. Individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95. La valutazione delle offerte

sarà effettuata da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienza d'impresе (max punti 20);
- b) gruppo di lavoro (max punti 40);
- c) valutazione del progetto - merito tecnico (max punti 40);
- d) offerta economica (max punti 20).

12. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete della documentazione di cui al precedente punto 10, nonché quelle troppo generiche ovvero quelle pervenute oltre la data e l'ora stabilita al precedente punto 8).

13. Data dell'invio del bando alla GUCE 19-3-1999.

14. Data di ricezione del bando dalla GUCE 19-3-1999.

Il Coordinatore di Settore
dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio assicurativo.

1. Ente Appaltante

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Piazza De Napoli n. 5

70022 ALTAMURA (BA)

Telefono - FAX 080/622032

2. Categoria di Servizio e descrizione, numero CPC (Servizi) Servizio Assicurativo - Numero di riferimento CPC, 812

- 1) Responsabilità Civile Auto/ARD Parco Automezzi,
- 2) Infortuni e Danni Accidentali dipendenti in missione,
- 3) Infortuni Medici,

Importo presunto dell'appalto Lit. 179.000.000 annuo imposte comprese,

3.4. a), b)

5. Non sono ammesse offerte per singolo lotto.

6. Non sono ammesse variazioni ai capitolati.

7.

8. Durata del contratto: dalle ore 24,00 della stipula alle ore 24,00 del 31-3-2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 157/95.

In tal caso le Imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

10.

- a) Ricorso alla procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10 comma 8, del D.Lgs 157/95, per poter garantire la continuità delle coperture assicurative dal 31-3-1999,
- b) Termine per il ricevimento delle domande: le Compagnie dovranno far pervenire entro le ore 12,00 del 15-04-1999 (max 15 giorni) dalla data di invio del Bando,

- c) Indirizzo: Ufficio protocollo - A.U.S.L. BA/3 - Piazza Da Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA),
Le domande in carta da bollo possono essere recapitate direttamente o a mezzo postale,
- d) Lingua: Italiano,

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dal termine punto 10 LETTERA B°.

Riferimento da indicare: domanda di partecipazione alla gara per i Servizi Assicurativi Responsabilità Civile Auto/ARD Parco Automezzi - Infortuni e Danni Accidentali dipendenti in missione - Infortuni Medici.

12. Cauzioni e garanzie: non previste.

13. Condizioni minime:

- a) dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla Legge 4-1-1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs 157/95 e art. 11 del D.Lgs 358/92,
- b) documentazione, di data non anteriore ai sei mesi alla data di scadenza del Bando, concernente la propria capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 157/95,
- c) documentazione attestante la propria capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 157/95, punto 1 lettera a),
- d) al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento l'Impresa dovrà presentare attestazione, di essere autorizzate, dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle assicurazioni nei rami Danni oggetto della presente gara da oltre cinque anni.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Compagnia richiedente o Dirigente procuratore della Compagnia richiedente.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.Lgs n. 157/95.

15. Altri informazioni: l'A.U.S.L. BA/3 si avvale della consulenza assicurativa della General Broker Service SpA - Via F. Civinini, 11 - 00197 Roma - Tel. 06/808981 - Fax 06/8079003.

Il presente avviso di gara non vincola l'Amministrazione.

16. Data invio Bando: 1-4-1999.

17. Data ricevimento Bando: 1-4-1999.

Il Direttore Generale:
dr. Giuseppe Loizzo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 55/90 e dell'art. 43 - 5° c. della L.R. n. 27/85, si rende noto che **l'appalto-concorso dei lavori di adeguamento degli edifici scolastici provinciali alle norme di prevenzione e sicurezza - immobile sede dell'I.P.S.I.A.M. "G. Fer-**

raris” - Via Adamello - Brindisi, espletato ai sensi degli artt. 40 e 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827, è stato aggiudicato dalla Giunta Prov.le con delibera n. **453** del **25-6-1997**, esecutiva ai sensi di legge, alla Ditta **IMPIANTISTICA s.r.l.** da Galatina (LE), che ha offerto il prezzo di L. 551.954.104 sull'importo presunto di L. 750.000.000 fissato da questa Provincia;

- Che sono state invitate le seguenti n. 9 ditte:

1. A.T.I. DE.MA. ELECTRONICS di De Magis (capogruppo mandataria) con CONSULTING s.r.l. (mandante) - TRANI (BA);
2. A.T.I. IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE di Romito Nicola & C. s.n.c. (capogruppo mandataria) con D'Attolico Donato & C. (mandante) e Centro Vendita Sicurezza C.V.S. s.r.l. (mandante) - BARI;
3. TEKNOGEST s.r.l. - ROMA;
4. A.T.I. FALP s.r.l. (capogruppo mandataria) e Globo Impianti di Nola Antonio (mandante) - BRINDISI;
5. IMPIANTISTICA s.r.l. - GALATINA (LE);
6. FEDECOSTANTE s.r.l. - ANCONA;
7. A.T.I. Dott. Gaetano CAPETO (capogruppo mandataria) con MONTEL s.r.l. (mandante) e T.M.S. Tecno Meccanica Sud (mandante) - BRINDISI;
8. TECMEL IMPIANTISTICA s.r.l. - TARANTO;
9. A.T.I. ADDANTE Giovanni & C. s.n.c. (capogruppo mandataria) con R.A.F. s.r.l. (mandante) - BARI;

- Che hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn. 2 - 5.

Brindisi, li 24 Luglio 1997

Il Segretario Generale
Iacopino

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione servizio attività di sensibilizzazione raccolta differenziata.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 43 comma 5° della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto del servizio per l'affidamento delle attività di sensibilizzazione in merito alla raccolta differenziata della provincia di Brindisi, si è provveduto in data 4-12-1998, mediante licitazione privata, con il sistema e le modalità di cui all'art. 6 comma 1° lett. b) dei D.Lgsvo. 157/95, secondo il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 23, comma 1°, lett. a), con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3°, con aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente.

Le ditte invitate sono state le seguenti:

1. IN.GEP. S.R.L - BARI;
2. S.ME.P.A. di INGENITO rag. Giovanni - BRINDISI;
3. INFO & TEL - BRINDISI;
4. SERV.IM. di MIGLIETTA Giuseppe - BRINDISI;

5. REALE SERVIZI di LECCESE Andrea - CELLINO S. MARCO (BR);
6. PUBBLI - LINE di BUNGARO Teodora BRINDISI;
7. GESTEL S.R.L - BRINDISI;
8. PROMO.SVIL. S.R.L. - BRINDISI;
9. GEMA S.R.L - S. PANCRAZIO S.NO (BR);
10. P&P - PUBBLICO E PRIVATO S.n.c. di Emanuela MIGLIACCIO e F.lli - BRINDISI;

Hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn.: 1, 6, 8 e 10;

Aggiudicataria è risultata la ditta PUBBLI-LINE di BUNGARO Teodora, che ha offerto il ribasso percentuale del 44%, corrispondente al prezzo di L. 103.545.073 oltre I.V.A., sull'importo posto a base di gara di L. 184.901.916 oltre I.V.A.

Brindisi, li

Il Presidente di Gara
Fischetto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori impianti di riscaldamento edifici scolastici.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 43 comma 5° della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori per la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento installati negli edifici adibiti ad Istituti Scolastici e ad Uffici di pertinenza della Provincia di Brindisi, stagione invernale anno 1998/99, si è provveduto in data 20-11-1998, mediante licitazione privata, con il sistema e le modalità di cui all'art. 21, così come modificata ed integrata dal D.l. 101/95, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara e sull'elenco prezzi, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL. 18-12-1997, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto articolo, con aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente.

Le ditte invitate sono state le seguenti:

- 1) ALBERGO PETROLI S.r.l. - BARI;
 - 2) A.T.I. BROCCA Palmiro LECCE e RIZZO Luigi - Martignano (LE);
 - 3) CAMASSA Salvatore - BRINDISI;
 - 4) CONVERTINO Cesare LOCOROTONDO (BA);
 - 5) COZZOLI Nicola - BRINDISI;
 - 6) A.T.I. SAPONARO S.r.l. - Ostuni (BR) e PONTETTI S.r.l. - FASANO (BR);
 - 7) PENNETTA PETROLI S.r.l. - BRINDISI;
 - 8) SIEMME S.r.l. SOCIETÀ IDRO ELETTRICO MECCANICA EDILE NAPOLI;
 - 9) TERMOSUD S.r.l. FRANCAVILLA F.NA (BR);
- Hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn. 02, 03, 06, 07, e 09.

Aggiudicataria è risultata l'Impresa PENNETTA PETROLI S.r.l., corrente in BRINDISI, che ha offerto il ribasso percentuale del 24,75%, sull'importo a base di gara di L. 417.115.000 oltre I.V.A, corrispondente

al prezzo più conveniente per l'Amministrazione, di L. 313.879.037 oltre I.V.A.

Brindisi, li

Il Presidente di Gara
Dr. Pietro Rosiello

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di gara per affidamento progettazione sistema fognante.

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione G.C. N. 466 del 14-12-1998 rende noto che è indetta gara per affidamento della progettazione parziale definitiva esecutiva e della DD.LL. dell'ampliamento e della ristrutturazione del sistema fognante. L'importo presunto dei lavori è pari a L. 7.500.000.000.

L'importo presunto per il compenso professionale viene stimato in L. 350.000.000 circa.

Gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione ed esclusivamente a mezzo plico raccomandato postale, con ricevuta di ritorno, al protocollo del Comune di Acquaviva (BA), istanza in carta semplice, corredata dei documenti di cui al bando integrale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23-4-1999.

Il bando integrale può essere ritirato presso la Ripartizione Lavori Pubblici nelle ore d'Ufficio.

Il Responsabile del procedimento
ing. Gianni Notarnicola

COMUNE DI ARNESANO (Lecce)

Avviso di gara per affidamento servizio tesoreria comunale. Riapertura termini.

In riferimento all'avviso di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Arnesano il 28-1-1999 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 28-1-1999 si rende noto che con deliberazione di G.M. n. 49 del 17-3-1999 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande.

Pertanto, in esecuzione di detta delibera di G.M. n. 49 del 17-3-1999 SI RIPUBBLICA il bando di gara nel testo che segue.

Questa Amministrazione Comunale, con atto del Commissario Straordinario n. 188/COMM. del 23-5-1998, ha stabilito di provvedere mediante licitazione privata all'affidamento del servizio di TESORERIA COMUNALE.

SISTEMA DI GARA: La licitazione di gara si svolgerà ai sensi dell'art. 6 - comma 1 - Lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

L'Aggiudicazione verrà fatta in favore dell'Istituto di Credito che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi e punteggi riportati nel bando di gara. È consentita la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite.

DURATA DEL SERVIZIO: ANNI 5 (PERIODO: 1-7-1999/30-6-2004).

DOCUMENTI: Come da bando di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara o richiedere-copia integrale del bando, previo pagamento delle spese relative, gli Istituti di Credito interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune "Tel. n. 0832/321205 - FAX n. 0832/323283".

Il presente bando è stato inviato al B.U.R. della Regione Puglia-Bari.

Invio domanda di partecipazione in lingua italiana mediante raccomandata postale A.R. indirizzata come da intestazione del presente avviso ed il plico riportante all'esterno mittente e oggetto della gara.

Al fine di valutare la capacità finanziaria, economica e tecnica dei prestatori di servizi, è necessario che gli stessi trasmettano, unitamente alla domanda di partecipazione, dichiarazione a firma del legale rappresentante o del procuratore speciale, del fatturato globale o volume di affari dell'Impresa e del fatturato o volume di affari per il servizio cui si riferisce la gara, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (precisando gli anni).

NUOVO TERMINE PERENTORIO ricezione domanda di partecipazione ore 12.00 del giorno 30 Aprile 1999.

Saranno ritenute valide le domande spedite in tempo utile e pervenute al Comune entro 7 giorni dalla data del timbro postale di partenza.

SI PRECISA che le richieste di invito già pervenute a seguito della precedente pubblicazione saranno ritenute valide, se conformi alle prescrizioni del presente avviso di gara.

L'Amministrazione Comunale inviterà gli Istituti che ne avranno fatto richiesta entro 90 giorni a partire dalla data di esecutività della delibera di approvazione dell'elenco ditte.

Il Responsabile Servizi Finanziari
rag. Mariano Bisconti

COMUNE DI ASCOLI SATRANO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione fabbricati.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 si comunica che in data 5-9-1997 si è tenuta asta pubblica per l'appalto dei lavori, di COSTRUZIONE DEI FABBRICATI "N - O - P - Q" per civili abitazioni relativi ad intervento di recupero nel comparto "A" del P.E.E.P. per l'importo a base d'asta di L. 2.337.904.343, I.V.A. esclusa. Hanno partecipato n. 11 ditte. Sono state escluse n. 3 ditte. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta S.I.C.E. s.r.l. con sede in Foggia con il ribasso del 18,38%.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Ascoli Satriano, li 19 marzo 1999

Il Responsabile del procedimento
arch. G. Casamassima

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento gestione Asilo nido.

Questo Comune indice licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera b) comma 1, del D. L.vo 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale in Via D'Annunzio n. 1, per il triennio Luglio 1999/Giugno 2002. La valutazione avverrà attribuendo un massimo 40/100 punti, per il ribasso sull'importo del contributo posto a base di gara dalla Civica Amministrazione appaltante, e un massimo di 60/100 punti per la valutazione del progetto amministrativo, gestionale di persone e mezzi, educativo e sanitario.

Delibera di G.C. n. 176 del 12-3-1999, immediatamente esecutiva a termini di Legge.

Importo a base d'asta di L. 360.000.000 (IVA compresa) complessive per un triennio.

Possono partecipare alla gara le Cooperative Sociali di tipo "A" che dovranno far pervenire non più tardi di giorni 15 (procedura d'urgenza) dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata con la quale chiedono di essere invitate alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Possono chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, le Cooperative iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo "A", ai sensi della L.R. n. 21/93), abilitate alla gestione degli Asili Nido e al Registro Prefettizio delle Cooperative abilitate sempre alla gestione degli Asili Nido che abbiano svolto attività di gestione di un Asilo Nido per un periodo di almeno 1 anno.

È consentita la partecipazione di Associazioni temporanee di imprese tra Cooperative Sociali.

La gestione del servizio Asilo Nido Comunale è finanziata con fondi a carico del civico bilancio 1999 e seguenti.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza su indicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, Legge 8-10-1984, n. 687.

Dalla Residenza Municipale, li 1-4-1999

Il Vice Segretario Generale
dott. Spiridione Filograsso

COMUNE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori restauro complesso S. Chiara.

1. Piazza Matteotti, n. 16 tel. 0831-2291 Fax 560716.

2. Ente Appaltante Comune di Brindisi

3. Sistemi di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso l'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L.

11-2-1994 109 modificata dalla L. 18-11-1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di restauro e consolidamento statico del complesso monumentale "Chiesa e Convento di S. Chiara".

5. Durata dell'appalto: sei mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Importo a base d'asta L. 1.153.719.160 oltre I.V.A.

7. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi - Segreteria Generale, stanza n. 10, per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

8. Modalità di finanziamento: fondi di Bilancio Comunale.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.

11. Sono ammesse le Imprese, straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Brindisi, li 23 Marzo 1999

Il Vice Segretario Generale
dott. Costantino Del Citera

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione strade extraurbane.

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE

Vista la propria determinazione n. 319 del 19-3-1999;

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, successivamente modificata dalla legge 415/98;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

RENDE NOTO

Il giorno **23 aprile 1999, alle ore 9.30**, presso la sede di questo Comune - piazza della Repubblica - si terrà un **pubblico incanto** per l'appalto dei lavori di "sistemazione ed ammodernamento delle strade extraurbane ex ERSAP" dell'importo a base d'asta di lire 1.663.370.650.

La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2-2-1973, n. 14, cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso unico sull'importo delle opere a corpo, giusta art. 21 della

legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2-6-1995, n. 216 di conversione del D.L. 3-4-1995, n. 101, così come successivamente sostituito dall'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415 - i lavori di sistemazione ed ammodernamento delle strade extraurbane ex ERSAP per un importo a base d'asta di lire 1.663.370.650.

Si precisa che per le opere o provviste a corpo il prezzo che si converrà sarà fisso ed invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge 20-3-1865, n. 2248, allegato F.

Il contratto di appalto dei lavori di cui al presente bando sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326 della citata legge n. 2248/1865, allegato F.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

- 1 - luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerignola;
- 2 - Caratteristiche generali dell'opera: scavi e movimenti terra, fondazioni e rilevati, pavimentazione, opere d'arte minori, segnaletica stradale.
- 3 - categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: G3 per l'importo di lire 1.500.000.000.
- 4 - termine di esecuzione lavori: mesi 12 (dodici) dalla data del verbale di consegna.
- 5 - Finanziamenti e pagamenti: fondi POP - Puglia 94/99, per lire 1.977.639.900 e lire 22.360.100 da finanziare con fondi comunali;
- 6 - Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.
- 7 - I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
- 8 - Non saranno ammesse offerte in aumento.
- 9 - La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 (venti) gg. dalla data di ciascun pagamento nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 del D.Lgs. 19-12-1991 n. 406 e successive modificazioni).

Cerignola,

Il Dirigente del 4° Settore
ing. Pasquale Alicino

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori realizzazione Teatro Tenda.

1. Ente appaltante: Comune di Foggia - Corso Garibaldi, 58 - 71100 FOGGIA Tel. 0881.709669 - Telefax 0801.772552.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata,

procedura accelerata, col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 24-7-1992 n. 358 e successivo modifiche ed integrazioni e dell'art. 26 c. 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE.

3. Luogo della consegna: - Comune di Foggia all'interno della sede dell'Ente Fiera. Beni da fornire: Attrezzature tecniche e posa in opera come da descrizione in Capitolato - Disciplinare di appalto, art. 2 Categoria CPA 98. Importo a base d'asta: (comprensivo di fornitura e posa in opera chiavi in mano) L. 1.900.000.000 oltre IVA nella misura di legge (EURO 981.268,108). Finanziamento: mediante mutuo di L. 2.500.000.000 (EURO 1.291.142,248) in corso di contrattazione. Non saranno prese in considerazione offerte parziali di fornitura.

4. Termine di consegna e installazione a perfetta regola d'arte: entro giorni 100 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o temporaneamente raggruppate con le modalità previste nell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 nonché consorzi e società consortili.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 15 Aprile 1999 al seguente indirizzo: Comune di Foggia - C.so Garibaldi, 58 - 71100 FOGGIA.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni CENTOVENTI dallo scadere del termine di cui al punto 6.

8. In sede di gara gli offerenti dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 95.000.000 che sarà restituita non appena definita la procedura di aggiudicazione.

9. A pena di esclusione dalla gara di prequalificazione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal titolare dell'impresa o dalla capogruppo utilizzando un unico foglio e riproducendo testualmente quanto segue:

- a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna della situazioni e/o causa di esclusione elencate all'art. 11, c. 1, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. 358/92. Certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria S18 per un minimo di 800 milioni (EURO 413.165,519), categoria G1 per un minimo di 500.000.000 (EURO 258.228,449) e Categoria S6 per un minimo di 600 milioni (EURO 309.874,139);
- b) dichiarazione concernente l'iscrizione dell'impresa o di quelle raggruppate nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro in caso d'impresie straniere;
- c) dichiarazione di aver effettuato nel triennio 1996/1998 forniture identiche a quelle oggetto del presente bando per un importo complessivo non inferiore a L. 1.900.000.000.

10. I criteri di aggiudicazione sono quelli indicati nel Capitolato disciplinare ed eventualmente nella lettera d'invito.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati a condizione che il numero di concorrenti idonei in fase di prequalificazione risulti non inferiore a cinque.

12. Non sono ammesse varianti in fase di formulazione delle offerte.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze dell'Amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento AVV. DOMENICO DRAGONETTI tel. 0881.709669 durante l'orario d'ufficio.

14. Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 18-3-1999.

15. Il presente avviso è stato ricevuto il 18-3-1999.

Foggia, 18 Marzo 1999

Il Dirigente:
avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione impianti semaforici e segnaletica stradale.

Licitazione Privata del 28-1-1999. Verbale di: Appalto del servizio di manutenzione degli impianti semaforici cittadini, delle targhe luminose, dei segnali stradali luminosi, della segnaletica verticale e della segnaletica orizzontale, per la durata di anni tre.

Importo a base d'asta annuo: L. 672.268.907 oltre IVA.

Ditte partecipanti: 3.

- 1) Tamburrini Alessandro srl strada statale km. 1,900 San Cesareo (Roma).
- 2) Segnaletica Meridionale sas corso del Mezzogiorno 3^a trav. Foggia.
- 3) Sud Segnal srl zona artigianale Galatone (LE).

Impresa Aggiudicataria: Segnaletica Meridionale sas corso del Mezzogiorno 3^a trav. Foggia.

Il Dirigente:
avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (Lecce)

Avviso di deposito Piano lottizzazione C1/2.

Il Comune di Morciano di Leuca - Piazza Chiesa, 1 - indice PUBBLICO INCANTO per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 campi da tennis, n. 1 campo di calcetto e spogliatoi - Progetto di L. 570.000.000 (Euro 294.380,43), di cui a base d'asta L. 400.901.230 (Euro 207.048,20).

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e art. 21 della legge n. 109/94 come modificato, per ultimo, dall'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1 - lett. E e 5 della legge 2-2-1973, n. 14.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo di L. 450.000.000.

TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI:

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 dalla data del verbale di consegna.

I LAVORI SONO FINANZIATI CON MUTUO DI L. 570.000.000 CONCESSO DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO DI ROMA IN DATA 23-12-1998.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata con impronta in ceralacca, dovranno pervenire al - COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA PIAZZA CHIESA N. 1 - NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 4-5-1999.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Il bando integrale di gara ed i moduli-offerta sono disponibili, per il ritiro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 di ogni giorno ferialo, sabato escluso.

La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantave il giorno 5 maggio alle ore 9,00 nella Sala Consiliare.

Morciano di Leuca, 16-3-1999

Il Responsabile del proc.to
Il Tecnico Comunale
geom. Giuseppe Renna

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori strada interna.

IL SINDACO

In esecuzione della delibera consiliare n. 64 del 27-11-1998 esecutiva ai sensi di legge, "Approvazione Piano di Lottizzazione convenzionale C1/2";

VISTA la Legge Regionale 31-05-1980;

RENDE NOTO

Che presso la segreteria del Comune è depositato il progetto del Piano di Lottizzazione zona C1/2 del PRG con i relativi atti tecnici ed amministrativi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
dr. Francesca Perrone

Il Sindaco
on. Paolo Rubino

COMUNE DI RACALE (Lecce)

Avviso di asta pubblica per lavori sistemazione strade e fognatura bianca.

È indetta una gara, mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di fognatura bianca e sistemazione stradale in zona "Cornola" e via A. Moro per l'impor-

to a base d'asta di L. 1.244.144.901 (Euro = 642.547,25) al netto di IVA, da esperire a norma del R.D. 20-12-1937 n. 2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale e quindi escluse tutte le offerte che presentano ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno fare pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 19 aprile 1999 la propria offerta, nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Dirigente l'U.T.C.
ing. Del Piano Renato

COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione strade extraurbane.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO COMUNALE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15 marzo 1999;

RENDE NOTO

Il giorno 20 aprile 1999, alle ore 9.00, con prosieguo nel giorno 30 aprile 1999 alle ore 9.00, presso la sede di questo Comune - Via Leonardo da Vinci, si terrà **pubblico incanto** per l'appalto dei lavori di "**Sistemazione e risanamento strade extraurbane nel Comune di Rignano Garganico**", dell'importo a base d'asta di L. 1.526.489.688.

La gara sarà esperita mediante pubblico incanto e l'appalto sarà aggiudicato, come prescritto dall'art. 21 comma 1 lett. b), della Legge 18-11-1998, n. 415, cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Saranno inoltre escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali giusto art. 21 della legge 11-2-1994, n. 109, come modificato dalla legge 2-6-1995, n. 216 di conversione del D.L. 03-04-1995, n. 101, così come successivamente sostituito dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 415 del 18-11-1998.

Tale procedura non si applica se le offerte ammesse sono inferiori a cinque.

L'offerta deve tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Rignano Garganico;
2. Caratteristiche generali dell'opera: scavi e movimenti di terra L. 72.593.325; fondazione e rilevati L. 691.624.216; pavimentazione consistenti in: strati di fondazione L. 274.027.216, strati di base L. 143.899.975, strati di collegamento L. 154.910.496, manti di usura L. 145.973.352; tubazioni di grès cemento L. 43.461.200.
3. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: G3 (EX 6) Costruzione di strade ed autostrade per un importo di L. 750.000.000;
4. Termine di esecuzione lavori: mesi 12, naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;
5. Finanziamenti e pagamenti: finanziamento per L. 1.936.913.660 con fondi P.O.P Puglia 94/99 - FEOGA misura 4.2.6 - strade rurali - pagamenti a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la percentuale del 26,21% dell'importo dei lavori e comunque non inferiore a L. 400.000.000, ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;
6. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi dell'art. 10 della legge 11-02-1994, n. 109 e successive modifiche;
7. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
8. Non saranno ammesse offerte in aumento;
9. La gara, e quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
10. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dalle vigenti norme (art. 18 e 19 del D.Lgs. 19-12-1991, n. 406);
11. La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di appalto, giusto art. 30 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, sarà costituita nelle forme di legge. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;
12. Si applica anche quanto previsto dall'art. 30 comma 3 della Legge 415/98.

Il pubblico incanto sarà presieduto dalla Commissione di gara composta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, che procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei pieghi, all'esame della documentazione richiesta ai fini

dell'ammissibilità alla gara.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, che avverrà nella seduta del 30 aprile 1999 ore 9,00, si procederà a richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, scelte con sorteggio pubblico che sarà effettuato nel giorno 20 aprile 1999 alle ore 9.00, subito dopo l'apertura dei plichi ai fini dell'ammissibilità delle ditte partecipanti alla gara, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, presentando la documentazione indicata nel bando.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per le applicazioni delle misure sanzionatorie di cui all'art. 4, comma 7, della L. 109/1994 e successive modifiche, ed art. 8, comma 7.

La suddetta sarà altresì inoltrata anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge 19-11-1998, n. 415 è prevista la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari dovranno essere visionati dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune.

Tale ufficio rilascerà una dichiarazione con la quale si attesta che il titolare legale rappresentante/direttore tecnico dell'impresa ovvero loro delegato, ha preso visione di tutti gli atti costituenti il progetto degli interventi da realizzare.

La suddetta dichiarazione verrà rilasciata entro il giorno precedente la scadenza della presentazione delle offerte.

Resta inteso che più imprese non possono nominare lo stesso delegato, pena l'esclusione dalla gara. Detta dichiarazione sarà inclusa nel plico contenente i documenti pena di esclusione.

Per partecipare al pubblico incanto le ditte dovranno far pervenire al **COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (FG) - Ufficio Protocollo**, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, **NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO FERIALE PRECEDENTE A QUELLO FISSATO PER LA GARA** ed in plico chiuso e sigillato con ceralacca (mediante l'apposizione di impronta, timbro o firma su tutti i lembi di chiusura) i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

1. Offerta

Offerta, redatta su carta bollata (secondo lo schema riportato in appendice), sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative, indicante:

- la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere;
- di aver formulato l'offerta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tale offerta dev'essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra più grande, nella quale saranno compresi gli ulteriori documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste, oltre al nome od alla ragione sociale dell'impresa mittente, dovrà essere chiaramente scritto: **“OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO 20 Aprile 1999, ORE 9.00 RELATIVA AI LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO STRADE EXTRAURBANE NEL COMUNE DI RIGNANO GARGANICO”**.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando, inoltre, l'impresa mandataria (capogruppo).

Le offerte dovranno essere sottoscritte direttamente o da persona munita di procura.

Trascorso il termine fissato, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerte precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della Legge 109/94, modificato dalla Legge 415/98.

Non è consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta, per cui non si farà luogo a gara di migliororia.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77, 2° comma, R.D. 23-5-1924, n. 827).

2. Dichiarazioni

Dichiarazione, successivamente verificabile, corredata da copia fatostatica non autentica della carta di identità, datata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative, con la quale l'impresa, **con espresso riferimento all'oggetto della gara di appalto**, attesti:

- a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori (a tal proposito deve essere allegata l'atte-

stazione rilasciata dall'ufficio tecnico di presa visione degli atti), e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono aver influito sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà da fare;

- b) di accertare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale di appalto delle opere pubbliche (approvato con D.P.R. 16-7-1960, n. 1063), del Capitolato speciale di appalto e vigenti disposizioni di legge in materia;
- c) di non trovarsi in alcuno dei divieti previsti dalle leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, e l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406 del 19-12-1991;
- d) di possedere attrezzature e personale idoneo a permettere una regolare esecuzione dei lavori;
- e) di obbligarsi a rispettare, per i propri dipendenti, i contratti collettivi di lavoro nazionali locali ed integrativi (art. 36 della legge 20-5-1970, n. 300);
- f) di conoscere ed accettare espressamente le disposizioni e le procedure di gara;
- g) per eventuali lavori che si intende affidare in subappalto, il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) che non sussiste con altre ditte concorrenti, a questa gara, alcune delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- i) che in materia professionale non abbia commesso un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Ente appaltante;
- j) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni vigenti;
- k) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- l) che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni;
- m) di non essere in corso in sanzione della sospensione temporanea dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;
- n) di accettare di dare eventualmente inizio ai lavori con le riserve di cui all'art. 337 della Legge n. 2248 del 20-03-1865 allegato F, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione;
- o) (solo per le imprese singole) di partecipare alla gara solo in forma individuale, escludendo la contemporanea partecipazione alla stessa in consorzio od associazione temporanea;
- p) (solo per le imprese e consorzi) dichiarazione per quali consorziati il consorzio concorre (elencare i nominativi) e che le imprese consorziate non partecipano alla gara in altre forme.

3. Cauzione Provvisoria

La cauzione provvisoria di L. 30.529.800 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), costituita mediante assegno circolare intestato o girato al Sindaco di questo Comune, oppure quietanza di pari importo rilasciata dalla Tesoreria Comunale del Comune di Rignano Garganico.

È consentita, in sostituzione, la costituzione della cauzione nelle forme previste dall'art. 2 del Capitolato Generale di Appalto approvato con D.P.R. 16-7-1962, n. 1063, nonché dall'art. 13 della legge 3-1-1968, n. 1, art. 6 della legge 10-12-1981, n. 741 ed art. 1 della legge 10-6-1982, n. 348.

Ove la cauzione provvisoria sia costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa le stesse dovranno avere una validità non inferiore a 180 giorni salvo eventuale proroga, nelle more della stipulazione del contratto con impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse anche aggiudicatario. La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

4. Ditta iscritta all'A.N.C.

Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in data non anteriore a 12 mesi a quella fissata per la gara, per la categoria richiesta e per l'importo adeguato all'appalto, **con revisione non scaduta** ai sensi della legge 10-2-1962, n. 57 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.C.M. 10-1-1991, n. 55 e D.M. 9-3-1989, n. 172.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C., l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4-1-1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo, del nominativo del Direttore Tecnico.

In caso di aggiudicazione, il certificato originale dovrà essere presentato dall'impresa prima della stipulazione del contratto.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19-1-1991, n. 406, giusto art. 1 comma 3, del D.P.C.M. 19-1-1991, n. 55.

5. Certificato Generale del Casellario Giudiziale

Il certificato Generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva:

- a - se imprese individuali:** per il titolare e per il Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare;
- b - se società commerciali, cooperative e loro consorzi:**
- per il Direttore Tecnico e per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo;
 - per il Direttore Tecnico e per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - per il Direttore Tecnico e per tutti i gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

6. Società Commerciali ditte individuali, cooperative e loro consorzi:

Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria ed Artigianato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, dal quale risulti la composizione della ditta/società e che nei confronti della stessa non risulti pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato od amministrazione controllata.

Le dichiarazioni sostitutive, dovranno attestare tutte le notizie richieste, pena l'esclusione dalla gara.

È consentito presentare tutte le dichiarazioni previste dal presente bando, anche cumulativamente, in unico atto.

* * *

Per le associazioni temporanee di imprese si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19-12-1991, n. 406 e vigenti disposizioni di legge in materia.

In tale ipotesi i documenti richiesti:

- ai punti 1. 2. e 3. devono essere prodotti dalla sola impresa capogruppo, in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti;
- ai punti 4. 5. e 6. devono essere prodotti dalla stessa impresa capogruppo, e da ciascuna impresa mandante o consorziata.

L'impresa capogruppo dovrà presentare, altresì ad aggiudicazione avvenuta, sia il mandato collettivo speciale con rappresentanza che la relativa procura, con indicazione delle quote di partecipazione e delle imprese associate, in originale o copia autenticata a norma di legge.

È ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in un unico atto notarile, redatto in forma pubblica.

In alternativa è consentita la partecipazione di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti ed in tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio;
- indicare l'impresa qualificata come capogruppo;

- contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 13, commi 5 e 5 bis della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non è consentito ad una stessa ditta di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra cui sussistono situazioni di controllo previste all'art. 2359 del Codice Civile, o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

AVVERTENZE GENERALI

Si avverte che i documenti da presentare devono essere redatti esclusivamente in lingua italiana e prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione (art. 16 del D.P.R. 30 Dicembre 1982, n. 955).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta indicante la specificazione della gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerelacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione della gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva della Giunta Comunale, dopo la verifica della regolarità della procedura seguita.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al contratto si provvederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, e 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive leggi in vigore, comprese quelle previste dall'art. 43 della L.R. 27/85.

Le spese contrattuali, accessorie, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Qualora nel termine fissato nel suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere in conformità all'art.5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 del D.Lgs. 19-12-1991, n. 406).

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 406 del 19-12-1991, i termini per la pubblicazione del presente bando sono ridotti a giorni 33 (Trentatré), per i motivi di cui al punto seguente.

Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare che regola i rapporti fra Regione Puglia e Comune di Rignano Garganico per l'utilizzo dei fondi P.O.P., approvato con atto di Giunta Comunale n. 23 del 11-02-1999, i lavori dovranno essere cantierizzati entro giorni 10 (dieci) dall'aggiudicazione.

Si richiamano, per quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Generale di Appalto delle opere pubbliche, del Capitolato speciale e del regolamento per la disciplina dei contratti di questo Comune.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento geom. d'Atti Pio, tel. 0882 820006, ore ufficio.

Rignano Garganico, lì 19 Marzo 1999

Il Responsabile del Servizio
geom. d'Atti Pio

SCHEMA DI OFFERTA

Il/La sottoscritto/a,, nato/a a il e residente a quale titolare dell'impresa / legale rappresentante della Società o Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative, preso/a visione del progetto relativo ai lavori di (indicare l'oggetto della gara) e verificato tutto quanto richiesto e necessario per l'esecuzione dell'opera,

DICHIARA DI OFFRIRE ED OFFRE

Un ribasso del % (indicare la percentuale in cifre e lettere) per ogni cento lire sui prezzi stabiliti dal progetto dei lavori sopra indicati.

L'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la personale responsabilità:

1. che l'impresa risulta iscritta all'Anagrafe Tributaria con i seguenti numeri: codice fiscale e partita IVA

2. che tutte le comunicazioni relative all'appalto siano inviate al seguente indirizzo:

..... - Telefono
..... lì

L'Impresa

(firma leggibile e per esteso del titolare della impresa o del legale rappresentante della Società o Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative).

COMUNE DI SAN MARCO LAMIS (Foggia)

Avviso di gara lavori costruzione impianti sportivi.

È indetta la gara, mediante licitazione Privata, per l'appalto dei lavori di "COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI" (I.B.A. L. 702.672.727 pari a 362.900,17 EURO) e "COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO ED AREE CIRCOSTANTI" (I.B.A. L. 560.097.750 pari a 289.266,35 EURO) - **Importo complessivo a base d'asta L. 1.262.770.477 pari a 652.166,52 EURO, IVA esclusa.**

La gara viene indetta col sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a corpo, ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della L. 20-03-1865 n. 2249 - Allegato F -, come previsto dall'art. 19, comma 4, della L. 109/94, modificata dalle Leggi 216/95 e 415/198 e con i criteri di cui all'art. 21, comma 1 lettera "b" e "1/bis", stesse Leggi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 (ex 2ª) per l'importo adeguato a quello di gara.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutui contratti con la Cassa DD.PP a totale carico del bilancio comunale.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti, con i relativi limiti, di cui all'art. 10 e seguenti della L. 109/94, come modificata dalla L. 415/98.

Le lettere di invito all'appalto saranno spedite entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello di espletamento di gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stato, in plico raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 Aprile 1999, a: Amministrazione Comunale, Ripartizione Tecnica Sez. LL.PP., Piazza Municipio, 71014 - San Marco in Lamis (FG)

Le richieste di invito alla gara dovranno riportare le firme dei legali rappresentanti delle imprese e le dichiarazioni, ai sensi della L. 127/97, di essere iscritte nella categoria specifica per la partecipazione all'appalto di che trattasi, pena l'esclusione, nonché l'esplicita autorizzazione, ai sensi della L. 675/96 al tratta-

mento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 19 Marzo 1999.

Il Capo Ripartizione Area Tecnica
dott. ing. Pitullo Pasquale

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Avviso di gara lavori sistemazione invaso S. Pietro.

1) Ente appaltante: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Corso Roma 2, 71100 Foggia - tel. 0881/785264-633456 - FAX 0881/774634.

2) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica di eventuali offerte anomale, e termini dell'art. 21, commi 1, lettera b), e 1/bis, della legge 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 415 del 18 novembre 1998. Non sono ammesse offerte in aumento. Non vi sono opere scorporabili. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3) Oggetto dell'appalto: sistemazione dei dissesti in sponda sinistra dell'invaso San Pietro sul torrente Oseno affluente del fiume Ofanto, nei Comuni di Monteverde e di Aquilonia in provincia di Avellino. Importo a corpo a base d'asta lire 1.636.000.000 (Determinazione Dirigente Regione Puglia n. 1 del 3-2-1999).

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria "S21" per una classifica di lire 1.500.000.000 (D.M. dei LL.PP. n. 304 del 15-5-1998 ex 19/c, 19/d, 19/f del D.M. 770/82).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, come modificato dalla legge 415/98, escluso i consorzi stabili.

Le riunioni di imprese sono ammesse alla gara a termini degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 nonché dell'art. 13 della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 415/98.

4) Termine di esecuzione: mesi 6 dalla consegna.

5) Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio entro le ore 14 del 20 aprile 1999.

Le richieste di invito corredate della documentazione di cui al successivo punto 9, dovranno essere contenute in busta sigillata con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura "PREQUALIFICATA". Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del Servizio Postale dello Stato oppure e mezzo di corriere autorizzato.

6) Le lettere di invito saranno spedite entro il mese di giugno 99.

7) Cauzione: art. 30 legge 109/94 commi 1, 2, 2/bis e 3 come modificato ed integrato della legge 415/98.

8) Modalità di finanziamento: P.O.P. Puglia 1994/1999, II Triennio - Sottoprogramma 7 - Misura 7.1 Sottomisura 7.1.4. Pagamenti: in rate percentuali,

indicate nel capitolato speciale d'appalto, nonché alle condizioni e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

9) Gli interessati dovranno allegare alla domanda di invito, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

9.1) Certificato ANC, originale e/o dichiarazione sostitutiva.

9.2) Dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o da quelli di tutte le imprese riunite, attestante:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37/CEE del Consiglio;

- l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

- che alla gara non parteciperanno altre imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte riunite.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CE devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma III, del D.P.C.M. 55/1991.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione del concorrente della gara. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro 120 giorni dalla sua presentazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario il Consorzio si riserva la facoltà di procedere a termini dell'art. 10 comma 1/ter della legge 109/94, come modificato ed integrato della legge 415/1998.

11) Subappalti: oltre alla categoria prevalente nell'appalto non sono ricomprese altre categorie di lavoro. Si precisa che l'affidamento in subappalto o in cottimo delle opere relative alla categoria prevalente non può superare il 30% dell'importo netto di aggiudicazione. I concorrenti in materia di subappalto dovranno attenersi al disposto dell'art. 34 della legge 109/94 come modificato dalla legge 415/1998. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni della data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate, relative al pagamento da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori.

Foggia, lì 27 Marzo 1999.

Il Direttore Generale
avv. Mario Pellegrini

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara servizio sostitutivo mensa.

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante Lungomare Starita Bari Cap 70123 CF. 00260030721.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto ai dipendenti dell'Ente individuati nel numero di 75 circa, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di affidamento del servizio, al prezzo base unitario del buono pasto di lire diecimila più IVA per una spesa totale presunta annua di Lit. 160.000.000 più IVA.
L'Ente si riserva il diritto di prorogare eventualmente l'appalto per un ulteriore anno.
3. Luogo di esecuzione: Comune di Bari.
4. Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924 ed ai, sensi dell'art. 16, primo comma lettera a) del D.Lgs. 24-7-1992 n. 358.
Le Ditte Concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno produrre - tra l'altra documentazione prescritta - dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti un numero minimo di cinquanta esercizi, con loro convenzionati ubicati ed operanti nella città di Bari, nonché un numero non inferiore a cinque di Enti e/o Società aventi sede legale ed operanti in Bari, con i quali sono in essere contratti di fornitura di Buoni pasto, stipulati in data antecedente al 1° gennaio 1999. La gara sarà aggiudicata alla ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più alto, confrontato con il prezzo base unitario su indicato. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al suddetto prezzo base unitario. Nel caso di offerte anormalmente basse l'Ente si riserva il diritto insindacabile di procedere all'aggiudicazione solo dopo aver verificato la congruità delle offerte stesse, previa richiesta all'offerente delle necessarie giustificazioni.
5. Informazioni: eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Risorse Umane dell'Ente, Lungomare Starita, Bari, tel. 080/5366350, fax 080/5366305 presso il quale devono essere richiesti il Disciplinare ed il Capitolato speciale relativo all'appalto.
6. Data, ora e luogo dell'asta pubblica: 30 aprile 1999 alle ore 16, presso gli Uffici di Direzione dell'Ente, al Lungomare Starita, in Bari.
7. La spesa totale presunta è finanziata con i fondi ordinari di Bilancio.

Bari, li 24 Marzo 1999

Il Segretario Generale
dr. Giovanni Tursi

Il Presidente
dr. Francesco Divella

AVVISI

CISI PUGLIA S.p.a. CASARANO (Lecce)

Agevolazioni concesse in favore delle PMI pugliesi

dal programma di iniziativa comunitaria PMI Puglia Misura 7.4 Azione B.

Premesso

Che la REGIONE PUGLIA con delibera di G.R. n. 6656 dell'11 ottobre 1994 ha approvato il **Programma d'Iniziativa Comunitaria (PIC) PMI Puglia**, modificato con delibera di G.R. n. 8340 del 13 Dicembre 1994.

Che la Commissione Europea con decisione C(96) 1333 del 24-6-1996 ha approvato il Programma d'Iniziativa Comunitaria PMI, modificato con delibera di G.R. n. 8340 del 13 Dicembre 1994.

Che la REGIONE PUGLIA con convenzione n. 4220 del 30 Aprile 1997, ha affidato al Cisi Puglia SpA, l'attuazione dell'Azione B Misura 7.4 del Programma d'Iniziativa Comunitaria PMI Puglia.

Che la REGIONE PUGLIA con nota del 24 novembre 1997 ha approvato lo studio procedurale e di fattibilità predisposto dal soggetto attuatore.

Che lo studio procedurale e di fattibilità prevede agevolazioni per le Piccole e Medie Imprese pugliesi per acquisto di servizi telematici e per la realizzazione di pagine WEB.

Si avvisano tutte le imprese pugliesi

aventi i requisiti riportati di seguito che il Programma d'Iniziativa Comunitaria PMI Puglia Misura 7.4 Azione B concede agevolazioni nella misura del 22,38% del costo dei servizi telematici previsti dal Programma fino al 30 giugno 2001.

La configurazione dei servizi ed il prezzo degli stessi, definiti dal soggetto attuatore, sono pubblicati sul sito Internet all'indirizzo <http://www.PMIon.net> e possono essere richiesti a seguente indirizzo: Segreteria PMIon.net Cisi Puglia S.p.A. Zona Industriale - 73042 Casarano (LE) Tel. 0833-515253 Fax 0833-515254.

I servizi, le modalità di erogazione, i contenuti ed i prezzi sono soggetti a variazione durante tutto il periodo di attuazione del Programma.

Imprese beneficiarie

Le agevolazioni sono concesse alle imprese che aderiscono al progetto acquisendo uno degli accessi previsti secondo un criterio cronologico e fino all'esaurimento dei fondi disponibili e comunque non oltre il 30 giugno 2001.

Potranno beneficiare delle agevolazioni per l'acquisizione dei servizi dell'Azione B del Programma PMI Puglia le Piccole e Medie Imprese e le Imprese Artigiane aventi sede legale o operativa in Puglia ed operanti nei settori più avanti specificati così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Ue n. 98/280/CE del 3-4-1996 pubblicata sulla GUCE n. L107 del 03-04-1996.

Risponde a tale definizione di PMI l'impresa che:

- ha un massimo di 250 dipendenti
- ha un fatturato annuo inferiore a 40 Milioni di ECU

oppure un totale dello stato patrimoniale inferiore a 27 Milioni di ECU

- non è controllata, per una quota superiore al 25%, da una o più imprese che non rispondano alla definizione di PMI, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, di quelle a capitale di rischio o di investitori istituzionali alla condizione che tali soggetti non esercitino, individualmente o congiuntamente, alcun controllo sulla PMI.

Beneficiari dell'Azione B del programma PMI Puglia sono le imprese iscritte alla CCIAA operanti nei settori di cui alla classificazione ISTAT C, D, E, F, G, H, I, J, K e O con le seguenti eccezioni.

Con riferimento ai settori G, H, I e J si precisa che **sono escluse** le imprese appartenenti alle seguenti classificazioni: G 52.50; G 52.6; H 55.23.3; H 55.30.3; H 55.51; I 64; J 65.1; J 65.23.3; J 67.11.

Con riferimento ai settori K e O si precisa che **possono beneficiare** esclusivamente le imprese appartenenti alle seguenti classificazioni: K 71.10; K 71.21; K 71.22; K 71.23; K 71.31; K 71.32; K 71.33; K 71.34; K 72; K 73; K 74.12; K 74.13; K 74.14; K 74.2; K 74.3; K 74.40.1; K 74.5; K 74.82; K 74.84.5; O 90.00.1; O 90.00.2; O 92.11; O 92.33; O 92.52; O 92.53; O 93.01; O 93.02; O 93.04.

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA GABINETTO PRESIDENZA
G.R. UFFICIO LEGGI BARI

Legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5 “Modifica della legge regionale 4 luglio 1997, n. 18”.

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 8 del 22-1-1999
LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1999, N. 5

Modifica della legge regionale 4 luglio 1997, n. 18.

A causa di mero errore materiale nel Bollettino Ufficiale n. 8 del 22 gennaio 1999 alla pag. 488 seconda colonna, 2° rigo, dopo la parola “Ufficio” deve leggersi “stralcio”.

ADRIATICA GAS MILANO

Tariffe gas metano in Rutigliano, Terlizzi, Corigliano D'Otranto, Ceglie Messapica, Cisternino, Ostuni e San Michele Salentino.

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 7 del 21-1-1999
ADRIATICA GAS MILANO

Tariffe gas metano in Rutigliano, Terlizzi, Corigliano D'Otranto, Ceglie Messapica, Cisternino, Ostuni e San Michele Salentino.

A causa di mero errore materiale tipografico nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 21 gennaio 1999 alla pag. 479 prima colonna, 44° rigo, al posto di “L/Mcal 460,39.” deve leggersi “L/Mcal 60,39”.

